

TRIBUNALE DI MACERATA

STIMA BENI IMMOBILI Fallimento n.17/2015

Allegati:

- Perizia;
- Allegato 1: documentazione catastale
- Allegato 2: documentazione fotografica ed elaborati grafici
- Allegato 3: documentazione urbanistica
- Allegato 4: ispezioni ipotecarie
- Allegato 5: Attestati Prestazione Energetica



TRIBUNALE DI MACERATA FALLIMENTO N.17/2015:

PREMESSA

Il sottoscritto Ing. Orpianesi Luca, nato a Macerata il 06/12/1974, ed ivi residente in Via 2 Agosto 1980 n. 15, ingegnere libero professionista regolarmente iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata al n. 1145, e all'Albo del Tribunale di Macerata dei CTU, in qualità di Consulente Tecnico d'Ufficio della procedura di fallimento " Ditta Individuale" n.17/2015 del 20/02/2015 (P.IVA), con nomina acquisita dal Tribunale di Macerata nella persona del Giudice Relatore Dott. Luigi Reale, ad espletamento dell'incarico ricevuto, al fine di rispondere ai quesiti formulati, ha provveduto a redigere la presente relazione di accertamento tecnico preventivo.

Dopo l'accettazione dell'incarico, previa acquisizione della documentazione catastale ed ipotecaria nonché previa effettuazione di sopralluoghi ed ispezioni dei beni, al fine della redazione della relazione di stima degli stessi, il sottoscritto perito svolgeva il proprio elaborato peritale nel seguente modo:

1. Descrivere i beni pignorati, indicando anche per mezzo di planimetrie ed allegando alcune fotografie degli stessi, indicando con precisione l'attuale indirizzo (Via e n° civico);
2. Individuare catastalmente gli immobili, indicando la consistenza, le convenienze, gli attuali confini, la provenienza, la titolarità.



- nonché menzionando l'eventuale presenza su di essi di diritti reali di terzi (di godimento o di garanzia) ovvero di servitù prediali o di altri vincoli o oneri;
3. rilevare eventuali difformità tra l'identificazione dei beni contenuta nell'atto di pignoramento, quella di cui alla nota di trascrizione e quella accertata attraverso l'esame dei registri immobiliari, segnalando eventuali variazioni dei dati catastali;
 4. accertare la destinazione urbanistica dei terreni e la conformità degli edifici alle norme urbanistiche, nonché la loro agibilità; indicare se gli immobili siano liberi o occupati (nel qual caso da chi e a quale titolo);
 5. precisare se al debitore spetti la piena proprietà sui beni eseguiti ovvero altro diritto reale, per l'intero o per una quota;
 6. procedere alla stima degli immobili secondo il loro valore di mercato; nel caso in cui sia pignorata soltanto la quota, verificare la divisibilità o meno dei beni e accertare la riduzione del valore conseguente al fatto che questa sia venduta da sola;
 7. verificare la divisibilità in lotti dei beni pignorati, individuando, in caso affermativo, i beni da comprendere in ciascuno di essi ed il valore di ciascun lotto;
 8. disporre quanto necessario ai fini della certificazione energetica.



1- SOPRALUOGHI EFFETTUATI

Per una corretta ed obiettiva valutazione, il sottoscritto ha effettuato i seguenti sopraluoghi di ispezione presso i beni oggetto di stima:

SOPRALUOGO 1:

- IMMOBILI SITO NEL COMUNE DI MOGLIANO (MC) in data 17/10/2015 in C.da Moglianello (Registrati al Catasto Fabbricati ai: Fg. 11 – P.Ila 157 – Sub. 2/3 e Registrati al Catasto Terreni ai: Fg. 11 – P.Ile 27/29/30/32/33/34/93/96/150/310/311): in tale circostanza è stato accertato lo stato dei luoghi con un'analisi visiva e si è proceduto ad una verifica dimensionale a campione e tecnica (accertamento delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche, dello stato di conservazione e manutenzione);

OMISSUS



ad una verifica dimensionale a campione e tecnica (accertamento delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche, dello stato di conservazione e manutenzione);

Per ulteriori e dovuti accertamenti, sono stati effettuati accessi al Catasto di Macerata (Ufficio Provinciale del Territorio), all'Ufficio Tecnico del Comune di Mogliano e del Comune di Pieve Torina, all'Agenzia del Territorio- Servizio di pubblicità Immobiliare di Macerata.

2- IMPOSTAZIONE DEL LAVORO

Per l'immobile vengono fornite le informazioni sopra richieste, organizzate nei seguenti punti:

- I - Sintesi della descrizione catastale attuale con allegati i certificati catastali e eventuali difformità tra l'identificazione dei beni contenuta nell'atto di pignoramento, nella nota di trascrizione e quanto accertato attraverso l'esame dei registri immobiliari - Identificazione catastale degli immobili e loro ubicazione - le coerenze - la consistenza - l'eventuale presenza su di essi di diritti reali di terzi (di godimento o di garanzia) ovvero di servitù prediali o di altri vincoli o oneri;
- II - Descrizione dei beni pignorati, per mezzo di planimetrie e allegando alcune fotografie degli stessi;
- III - Verifica della divisibilità in lotti dei beni pignorati;
- IV - Verifica della regolarità edilizia e rispondenza urbanistica (concessione edilizia, dichiarazione agibilità, certificato di destinazione urbanistica dell'area);



V - Criteri di stima - fonti di informazione - stima.

**N.B.: SI PRECISA CHE I BENI IMMOBILI PERITATI,
APPARTENGONO AL SIG. PER LE SEGUENTI QUOTE:**

OMISSIS

FABBRICATI COMUNE MOGLIANO (MC)

[REDACTED]
[REDACTED]
FG.11 - P.LLA 157 - SUB. 2 → QUOTA PARI AD 1 / 2;

FG.11 - P.LLA 157 - SUB. 3 → QUOTA PARI AD 1 / 2;
[REDACTED]
[REDACTED]



**3- IMMOBILE 1: OPIFICIO SITO A MOGLIANO (MC) -
C.da Moglianello n.15**

I - Sintesi della descrizione catastale attuale con allegati i certificati catastali - Identificazione catastale degli immobili e loro ubicazione - le coerenze - la consistenza

- Sintesi della descrizione catastale attuale con allegati i certificati catastali -

Il bene oggetto di stima, come mostrano le visure catastali storiche per immobile del 13/10/2015 (ALLEGATO 1), è contraddistinto nel seguente modo:

OPIFICIO

**Foglio 11 - Particella 157 - Sub. 2 - Categoria D/1 -
Rendita catastale 2.882,30 €**

**Foglio 11 - Particella 157 - Sub. 3 - Categoria C/2 -
Classe 5 - Consistenza 51 mq - Rendita catastale 39,51 €**

Si allega inoltre l'estratto di mappa catastale scala 1:2.000 ottenuto in data 13/10/2015 con evidenziata la particella su cui è localizzato l'immobile in questione (ALLEGATO 1); da tale documento si desume il contesto in cui lo stesso è inserito.

Si allegano infine le planimetrie catastali scala 1:200 ottenute in pari data e relative all'immobile in questione.

Il bene è di proprietà per una quota pari a 1/2 del Sig.



- Identificazione dei beni e loro ubicazione -

L'immobile oggetto della presente perizia consiste in fabbricato artigianale (D/1) ubicato nel Comune di Mogliano all'interno di una Zona Agricola di interesse paesistico.

Il lotto è dotato di un unico accesso ricavato sul lato sud della particella (si annota l'assenza di recinzione). Il raccordo alla via di comunicazione quale la Strada Provinciale SP01, dista circa 800 m mentre la distanza dalla via di comunicazione quale la Strada Provinciale SP131 è di soli 220m. Entrambe le SP consentono il raggiungimento della Strada Statale SS77. L'opificio è caratterizzato da pianta regolare di forma rettangolare ed è circondato da una corte recintata su due lati (Est ed Ovest) di congrue dimensioni. L'epoca di edificazione, come si evince dalla documentazione urbanistica depositata presso gli Uffici Tecnici del Comune di Mogliano, risale alla metà degli anni '70 (1974); l'edificio è posizionato in aderenza alla Strada Comunale Via Il Giugno (C.da Moglianello) in un contesto in cui non sono presenti nelle vicinanze costruzioni tipologicamente affini bensì residenziali. Va precisato che l'area nella quale è situato il capannone oggetto della presente perizia è agricola di interesse paesistico.

- Coerenze -

La particella identificativa dell'immobile oggetto di stima è confinante ed attigua, sul lato posto ad nord ed ovest, con la particella 29 destinata a colture agricole, ad est con le particelle 116 e 35 nelle



quali sono situati edifici adibiti a civili abitazioni, mentre a sud con la strada C.da Moglianello. Nella zona non sono presenti edifici industriali di simile tipologia costruttiva. Quanto asserito è desunto dalla mappa catastale allegata relativa al foglio 11 e dalle foto aeree di seguito riportate.

Lo stabile oggetto di perizia è situato all'interno della frazione di Mogliano denominata C.da Moglianello posta a nord-ovest ed ad una distanza di circa 2 km dal centro abitato più vicino, e cioè quello di Mogliano.

L'edificio è vicino alla Strada Provinciale SP131 da cui dista circa 220 m risultando pertanto ottimamente collegato alle vie di comunicazione principali della zona.



Fig. 1: Foto da satellite dell'area



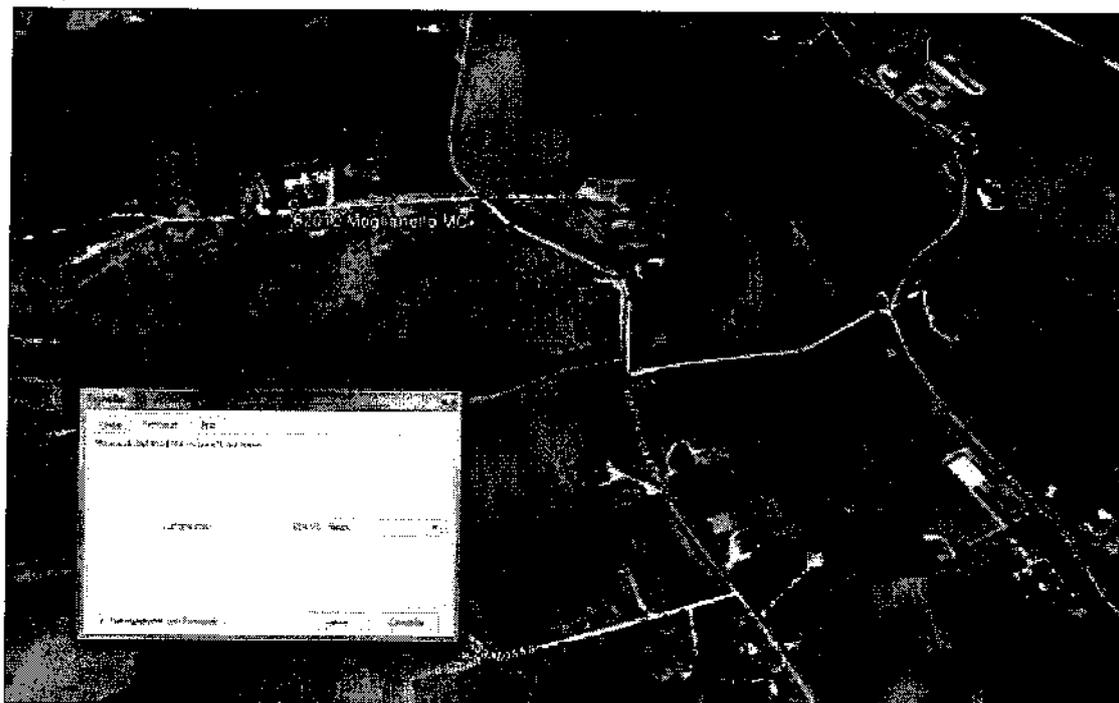


Fig. 4: Contesto in cui si inserisce l'edificio

Caratteristiche zona: in parte zona agricola di interesse paesistico E1 e in parte zona produttiva mista a residenza D2 (sottozona D2.1) di cui rispettivamente agli articoli 31 e 19 delle N.T.A. P.R.G. vigente, in posizione periferica rispetto al centro del Comune di Mogliano, con traffico limitato lungo la strada C.da Moglianello; considerata la corte di esclusiva proprietà e la posizione periferica, non esistono problematiche legate al traffico veicolare ed alla disponibilità di posteggi;

Caratteristiche zone limitrofe: zona agricola di analoghe caratteristiche con assenza di ulteriori costruzioni in analoga tipologia edilizia e stato conservativo.

Aspetti desunti dall'estratto di mappa catastale Foglio 11 – Particella 157 in scala 1:2.000, richiesta in data 13/10/2015 (AL.UDCA.75-1) con evidenziata la particella in questione, e dalle



Va precisato che tutte le superfici sono lorde e cioè comprensive delle murature ovvero l'ingombro complessivo degli immobili.

- L'eventuale presenza su di essi di diritti reali di terzi (di godimento o di garanzia) ovvero di servitù prediali o di altri vincoli o oneri -

Si precisa che sui beni in questione insiste un contratto di affitto

II - Descrizione dei beni, per mezzo di planimetrie e allegando alcune fotografie degli stessi

Trattasi di fabbricato di tipo industriale costituito da unico corpo di forma regolare realizzato in parte alla metà degli anni '70 ed in parte alla metà degli anni '90 dotato di corte recintata ad est ed ovest. Al piano terra è presente l'intera parte produttiva ed un piccolo ufficio dotato di ingresso indipendente posto sul prospetto principale dell'edificio, mentre al piano primo si trova un locale ufficio ed un soppalco magazzino non comunicanti fra di loro. Al piano seminterrato trova luogo un locale di deposito.

Tutte le immagini richiamate sono riportate in Allegato 2 (Documentazione fotografica).



Descrizione analitica del fabbricato in cui si trovano i beni oggetto di stima

-Struttura-

L'edificio ha struttura in fondazione in cemento armato in parte con pali collegati con cordoli in calcestruzzo, mentre in elevazione con pilastri e travi realizzati in acciaio a doppio T e con pareti esterne realizzate in muratura di blocchetti in laterizio intonacate esternamente di colore bianco. Le pareti interne sono di varia natura: in parte in tramezze di spessore 10 cm comprensivo di intonaco ed in parte in cartongesso - legno. La copertura in lastre di fibrocemento è di tipo a falde ed è sostenuta da un'intelaiatura metallica; è mancante di lucernai ma l'illuminazione degli ambienti interni è garantita dalla presenza di varie finestrate poste nei quattro prospetti dello stabile stesso.

La struttura non risponde alle attuali NTC e quindi ai più recenti criteri sismici data la costruzione negli anni '70, precedente alla loro entrata in vigore, né sono stati messi in atto interventi manutentori di una qualche rilevanza ai fini della risposta sismica della struttura.

La proprietà è delimitata da termini certi rappresentati dal corpo stesso e da una corte esclusiva di forma regolare, confinata da un muretto in cemento armato senza soprastante rete metallica nel prospetto ovest e parte di quello nord nella cui restante porzione non sono presenti divisioni, mentre da una rete metallica nel prospetto est e, come precedentemente annotato, nel prospetto sud e cioè quello



prospiciente la strada comunale la corte non è delimitata e pertanto direttamente raggiungibile.

La corte presenta ghiaia nel contorno dell'edificio; nella restante porzione (e cioè quella prospiciente la strada comunale) si annota la presenza di alberi ad alto fusto.

L'edificio, esternamente, non palesa tracce evidenti di umidità, come si può constatare nelle foto dell'esterno, né particolari segni di degrado: la struttura si presenta in un sufficiente stato di conservazione.

- Finiture interne e esterne -

Esternamente il fabbricato presenta pareti realizzate in muratura con finitura liscia e di colore grigio cemento; i serramenti esterni sono in ferro verniciato e dotati di vetri singoli; le finiture esterne presentano un sufficiente stato di conservazione e manutenzione, commisurato all'epoca di edificazione dell'immobile.

Al piano terra la pavimentazione è realizzata in cemento industriale con quarzo colore rosso nella zona laboratorio mentre nella restante porzione (servizi igienici, ufficio, magazzino e laboratori) con mattonelle in graniglia. Il piano primo presenta nell'ufficio mattonelle in gres porcellanato mentre la pavimentazione del soppalco, poggiante su struttura metallica, è realizzata con tavole in legno. Le pareti perimetrali, ad eccezione di quelle del laboratorio che non presentano intonaco, sono tinteggiate di colore bianco.



- Impianti -

Il capannone nella sua interezza, è dotato sotto il profilo impiantistico di: impianto elettrico (illuminazione, F.E.M. e trifase), igienico sanitario ed idrico.

L'impianto di riscaldamento dell'intero edificio è assente; l'impianto idrico è allacciato alla rete pubblica e l'impianto sanitario funzionante; l'impianto elettrico è munito di sufficienti punti luce e prese.

Da evidenziare che non sono state eseguite prove specifiche di funzionamento degli impianti.

- Dimensione dei vani -

Per ciò che riguarda la superficie dei vari locali dei beni appena descritti, si rimanda alla Planimetria Catastale allegata (ALLEGATO 1) data la perfetta rispondenza con quanto riscontrato in fase di sopralluogo.

**III – Verifica della regolarità edilizia e rispondenza urbanistica
(concessione edilizia, dichiarazione agibilità)**

A seguito delle ricerche effettuate presso l'Amministrazione del Comune di Mogliano, sono state reperite le seguenti Pratiche, riguardanti il fabbricato oggetto di perizia (ALLEGATO 3):



- Licenza di costruzione del 12 dicembre 1974 (pratica edilizia n.1083/1974) di pos.216 su istanza presentata dalla Sig. ;
- Licenza di costruzione del 29 luglio 1977 (pratica edilizia n.2487/1977) di pos.28/A su istanza presentata dalla Sig. ;
- Licenza di costruzione del 26 ottobre 1987 (pratica edilizia n.4119/1987) su istanza presentata dalla Sig.
- Concessione Edilizia in Sanatoria del 30 ottobre 1993 (pratica edilizia n.216/74 - prot.4562/86) pos.533/C su domanda presentata dal Sig.

In merito alla liceità urbanistico-edilizia dell'immobile in oggetto, si ritiene che lo stesso sia conforme agli standard e parametri urbanistici stabiliti dal P.R.G e **completo dei titoli abilitativi sebbene risulta mancante di agibilità.**

IV - Criteri di stima - fonti di informazione -stima

- Criteri di stima -

Per l'individuazione dei beni oggetto della presente stima, si è fatto riferimento ai documenti catastali visionati.

Gli immobili sono stati oggetto di sopralluogo, con verifica sia dimensionale a campione partendo dalle planimetrie catastali, che tecnica (accertamento delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche, dello stato di conservazione e di manutenzione). Le caratteristiche



**Foglio 11 – Particella 157 – Sub. 2 - Categoria D/1 –
Rendita 2.882,30 €**

**Foglio 11 – Particella 157 – Sub. 3 - Categoria C/2 –
Classe 5 – Consistenza 51 mq - Rendita 39,51 €**

Il lotto è caratterizzato da una mediocre appetibilità stante la collocazione dello stesso ed al suo stato di conservazione.

La stima in moneta attuale del bene è effettuata dunque quantizzando quanto definito ai Criteri di stima, prestando particolare attenzione alle caratteristiche intrinseche ed estrinseche del suddetto bene.

VALUTAZIONE EDIFICIO ARTIGIANALE

L'immobile, viene valutato nel seguente modo:

P.T attività artigianale: mq 600 ca. → 300 €/mq

P.T uffici: mq 20 ca. → 300 €/mq

P.1 uffici: mq 20 ca. → 300 €/mq

P.1 soppalco: mq 84 ca. → 150 €/mq

Corte esterna esclusiva: mq 850 ca. → 20 €/mq

P.S1 locale deposito: mq 51 ca. → 200 €/mq

VALORE TOTALE

€ 231.800,00



VALUTAZIONE IMMOBILE 14: TERRENO AGRICOLO

L'immobile viene valutato nel seguente modo:

Foglio 57 - Particella 145 → 0,389 ha x 8.450 = 3.300 € ca.

8- DIFFORMITA'

- STRATTO DI MAPPA FG. 24 in cui sono state invertite le numerazioni del catasto delle particelle 103 - 109

- MANCATA COMUNICAZIONE SEPARAZIONE BENI CATASTO (l'immobile Fg.11 - P.IIa 157 - Sub. 2/3 risulta da visura per soggetto di proprietà per una quota pari a 1000/1000 al Sig. _____ e negli altri beni risulta la proprietà di 1/2 in regime di comunione dei beni con la Sig.ra _____).



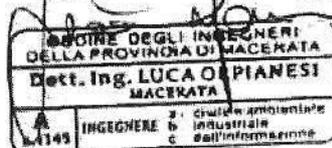
Ing. Luca Orpianesi
c.f. RPN LCU 74T06 E783J - P.I. 01552770438 - Via Medaglie d'Oro n. 75 - 62100 Macerata
T & F 0733/471431 - M 348/3271675 - e.mail: luca.orpianesi@libero.it

Ad evasione di quanto dovuto.

Macerata, lì 20/11/2015

Il C.T.U.

(Ing. Luca Orpianesi)





Ufficio Provinciale di Macerata - Territorio
Servizi Catastrali

Data: 13/10/2015 - Ora: 08:46:10 Segue
Visura n.: MC0073940 Pag. 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/10/2015

Dati catastali

Comune di **MOGLIANO** (Codice: F268)
Provincia di **MACERATA**
Foglio: **11** Particella: **157** Sub.: **2**

Dati identificativi

INTESE: **113**

Condizione di **proprietà** dal **13/05/2011**

(1) Proprietà per 1000/1000

DATI IDENTIFICATIVI

Foglio: **11** Particella: **157** Sub: **2**
Cens. Zona: **B/I**

DATI DI CLASSAMENTO

Categoria: **157** Classe: **1** Consistenza: **1**

DATI DERIVANTI DA

Rendita

Euro **2.883,30**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 13/05/2011 n. 57948/1/2011 in atti dal 13/05/2011 (prencollo n. MC01178601 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO

Qualità

CONTRADA MOGLIANELLO n. 15 piano: **1-1**
Foglio: **11** Particella: **157** Sub.: **1**

Formata con post. n. MC0202568/2011 del 13/10/11

Mod.S8

Partita

di grado, classamento e rendita definitivi (d.m. 701/94)

Stato storico dell'immobile immobiliare dal 21/04/2011

DATI IDENTIFICATIVI

Foglio: **11** Particella: **157** Sub: **2**
Cens. Zona: **D/I**

DATI DI CLASSAMENTO

Categoria: **157** Classe: **1** Consistenza: **1**

DATI DERIVANTI DA

Rendita

Euro **2.552,00**

DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI del 21/04/2011 n. 56840/1/2011 in atti dal 21/04/2011 (prencollo n. MC0104867) DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI

Qualità

CONTRADA MOGLIANELLO n. 15 piano: **1-1**
Foglio: **11** Particella: **157** Sub.: **1**

Classamento e rendita (preposti) (D.M. 701/94)

Ufficio Provinciale di Macerata - Territorio

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/10/2015

Allegazione dell'unità immobiliare relativa ad atto del 29/04/1987 (antecedente all'impianto meccanografico)

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
Categoria	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Residua
1	11	157	2	Cens. Zona	BVI				Euro 2.527,70 L. 4.904,00/0
Contratto n. 29/04/1987 CONTRADA MOGLIANELLO n. 15 piano PT Foglio: 11 Particella: 157 Sub: 1 Mod. 58									

Allegazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
Categoria	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Residua
1	11	157	2	Cens. Zona					L'impianto meccanografico del 30/06/1987
Contratto n. 30/06/1987 CONTRADA MOGLIANELLO n. 15 piano PT Foglio: 11 Particella: 157 Sub: 1 Mod. 58									

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
Impianto meccanografico del 30/06/1987				(1) Progressi per 1000/1000	

Unità Immobiliari n. 1

Ricevuta n. 19377

Tributi erariali: Euro 1,00

5. Impianto

Richiedente: **ORPIANESI LUCA**



Ufficio Provinciale di Macerata - Territorio
Servizi Catastrali

Visura storica per immobile

Data: 13/10/2015 - Ora: 08.46.25 Segue
Visura n.: MC0073941 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/10/2015

Catasto di Classe

Comune di MOGLIANO (Codice: F268)

Comune Catastrali

Provincia di MACERATA

Indirizzo

Foglio: 11 Particella: 157 Sub.: 3

IP: 193.50.10.10

(1) Proprietà per 1000/1000

Ultima Informatizzazione dal 19/08/2014

DATI IDENTIFICATIVI

DATI DI CLASSAMENTO

DATI DERIVANTI DA

Indirizzo	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
CONTRADA MOGLIANELLO n. 15 piano: S1	11	157	3	Cens.	Zona	C2	5	51 m ²	Euro 39,51

VARIAZIONE del 29/08/2014 n. 31914/1/2014 in arts del 29/08/2014 (protocollo n. MC0073941) G. A. F. CODIFICA PIANO INCOERENTE

Spese di Informatizzazione immobiliare dal 01/01/1992

DATI IDENTIFICATIVI

DATI DI CLASSAMENTO

DATI DERIVANTI DA

Indirizzo	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
CONTRADA MOGLIANELLO n. 15 piano: P-S1	11	157	3	Cens.	Zona	C2	5	51 m ²	Euro 39,51 L. 76,500

VARIAZIONE del 01/01/1992 VARIAZIONE DEL QUADRO TARIFFARIO

Variante dell'unità immobiliare relativa ad atto del 29/04/1987 (antecedente all'impianto meccanografico)

DATI IDENTIFICATIVI

DATI DI CLASSAMENTO

DATI DERIVANTI DA

Indirizzo	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
CONTRADA MOGLIANELLO n. 15 piano: P-S1	11	157	3	Cens.	Zona	C2	5	51 m ²	L. 204

CLASSAMENTO AUTOMATICO del 29/04/1987 n. 1221987 in arts del 23/07/1992

Stampato e verificato in Autografo Tributaria



Ufficio Provinciale di Macerata - Territorio
Servizi Catastrali

Data: 13/10/2015 - Ora: 08:46:25 Fine
Visura n.: MC0073941 Pag: 2

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/10/2015

Sezione: Partita: 1066 Mod.58

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico

DATI IDENTIFICATIVI		DATI DI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTIDA					
Comune	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenze	Rendita	
11	157	3								Impianto meccanografico del 30/06/1987

Indirizzo: CONTRADA NICOLLANELLO n. 15 piano P-SL
Partita: 1066 Mod.58

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico

DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	
11	157		

Indirizzo: CONTRADA NICOLLANELLO n. 15 piano P-SL
Partita: 1066 Mod.58

DIRITTI E ONERI REALI
(A) Proprietà per 1000/1000

Causa immobiliare n. I Ricevuta n. 19377 Tributi erariali: Euro 1,00

Via Richiedente: ORPIANESI LUCA

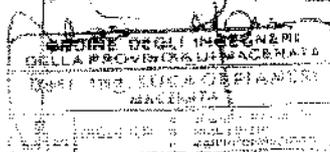
Prodotto e Validato in Anagrafe Tributaria

TRIBUNALE DI MACERATA

STIMA BENI IMMOBILI Fallimento n.17/2015

ALLEGATO 2 Documentazione Fotografica

Il C.T.U.
(Ing. Luca Orpianesi)



**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Macerata**

Dichiarazione protocollo n. MCC0104867 del 21/04/2011

Planimetria di u.i.u. in Comune di Mogliano

Contrada Moglianello

civ. 15

Identificativi Catastali:

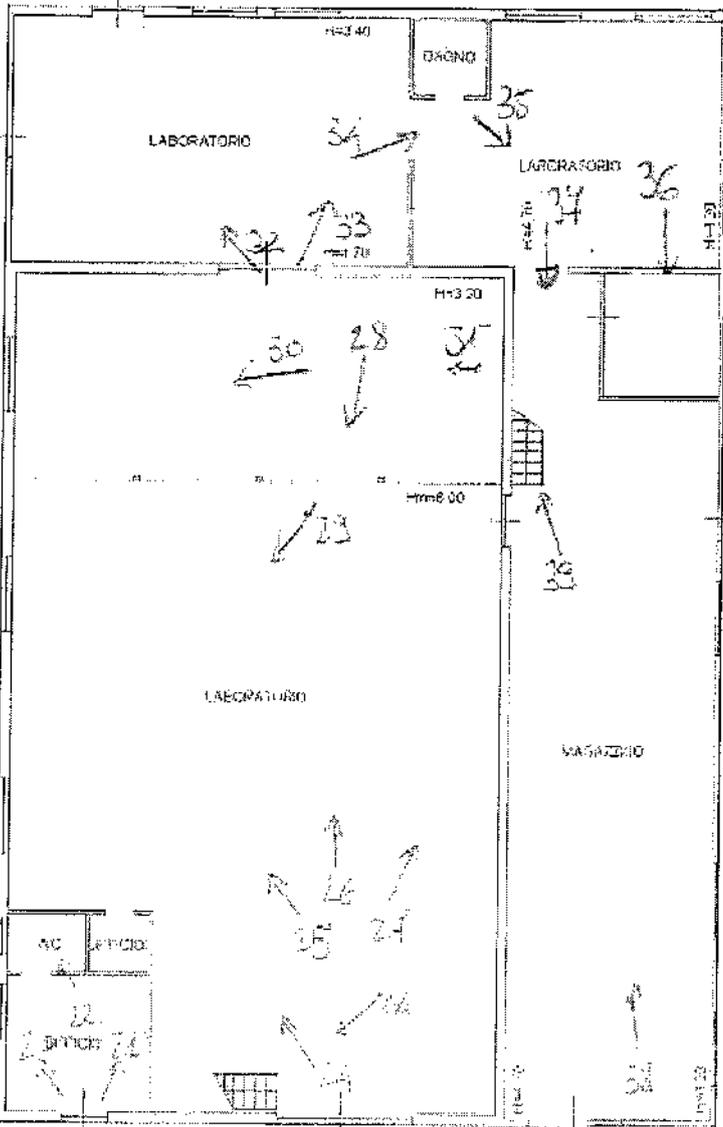
Sezione:
Foglio: 11
Particella: 157
Subalterno: 2

Compilata da:
Verdicchio Giovanni
Iscritto all'albo:
Ingegneri

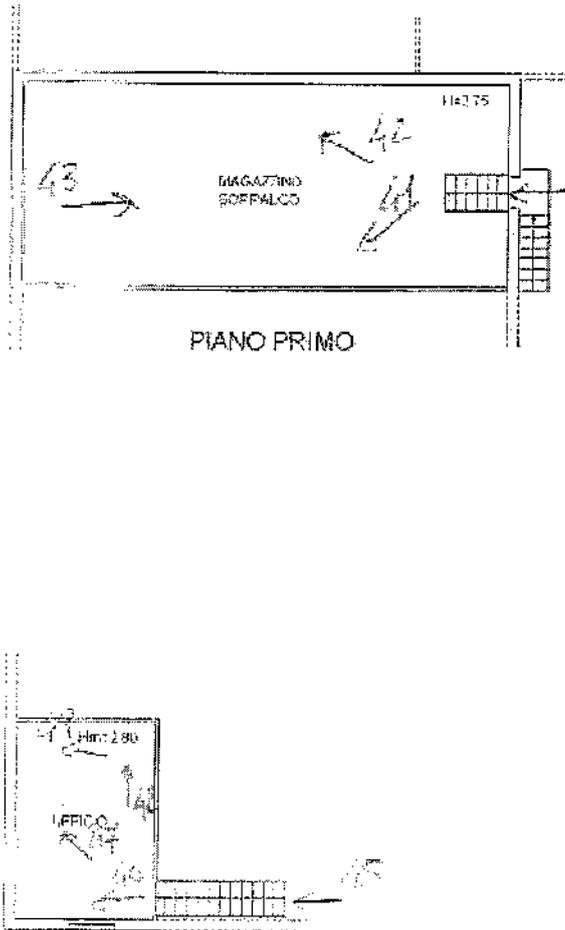
Prov. Macerata

N. 216

Scheda n. 1 Scala 1:200



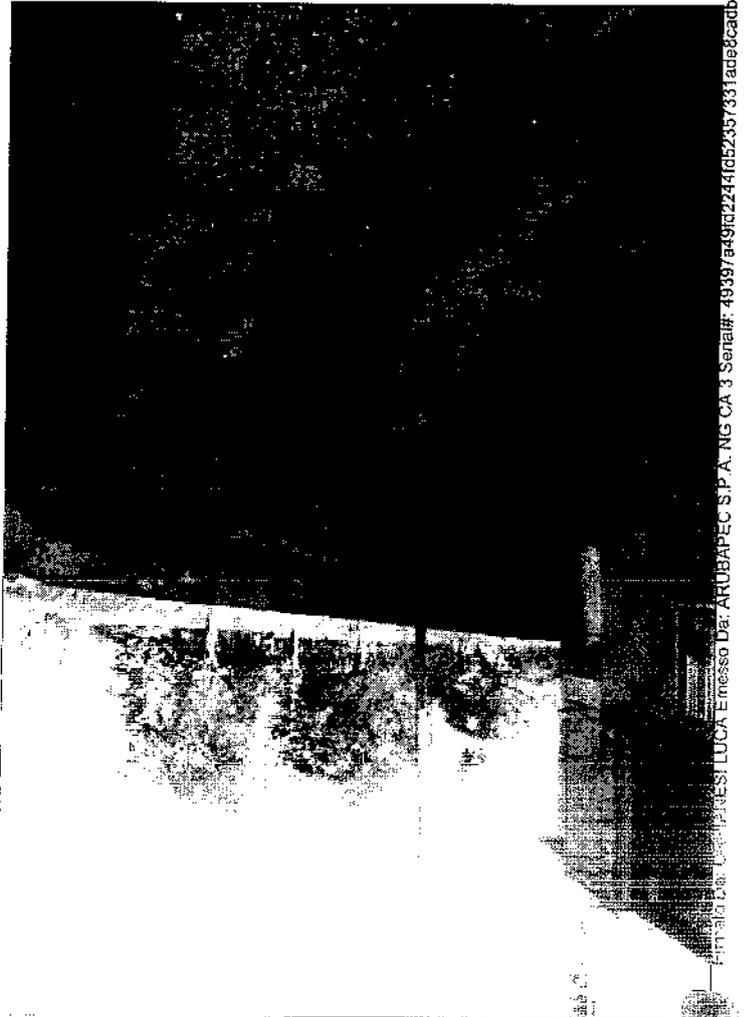
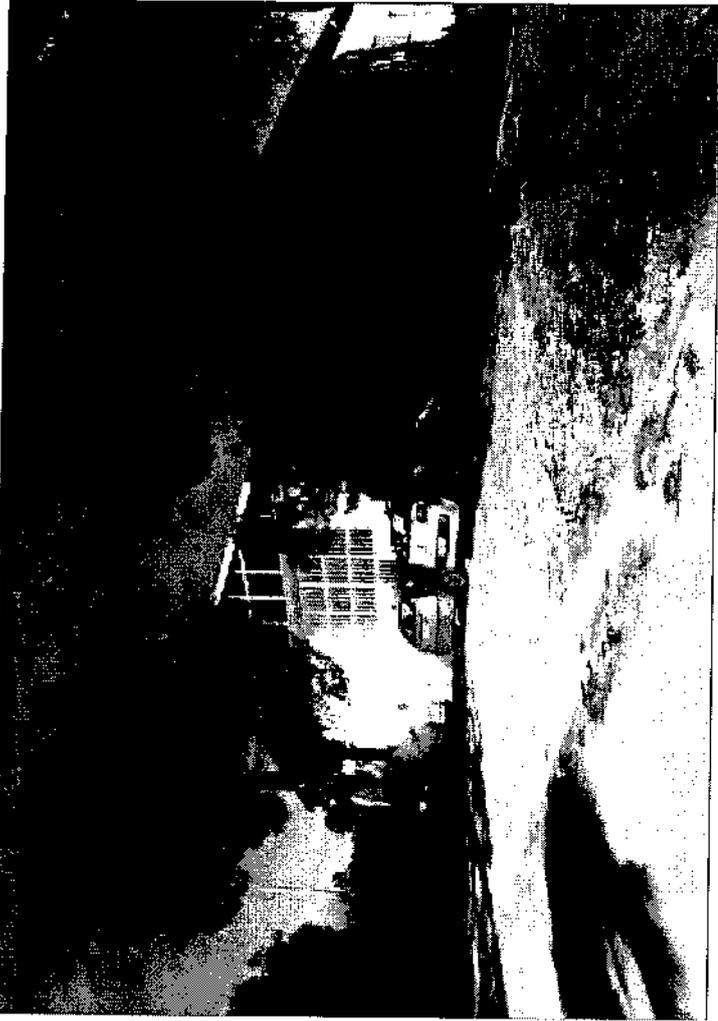
PIANO TERRA

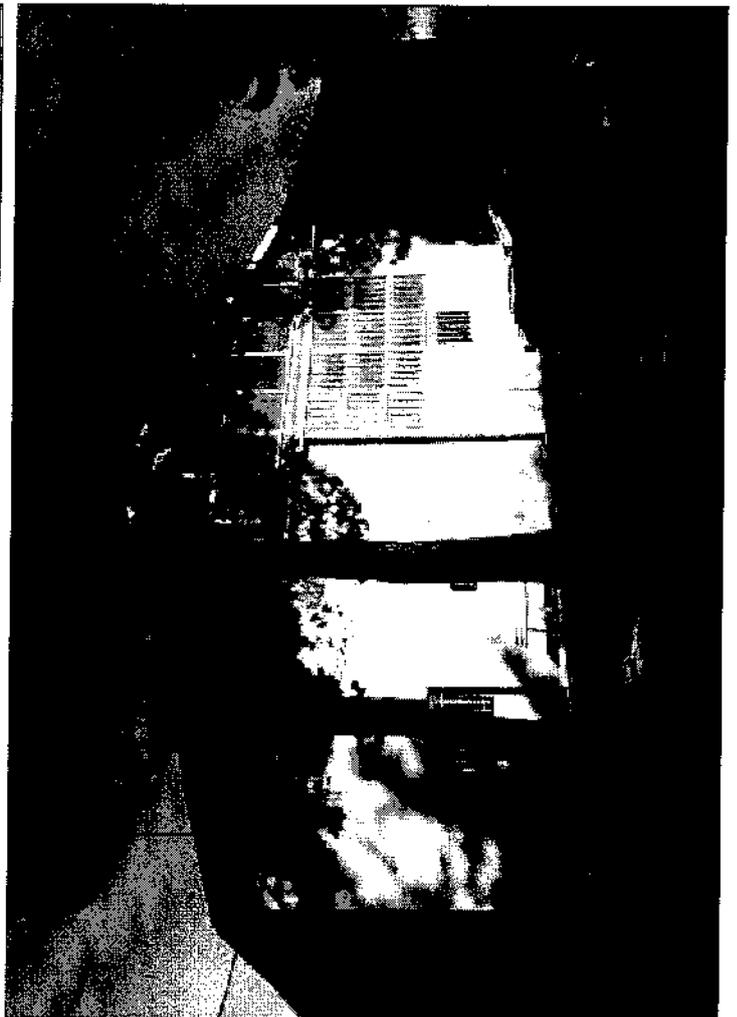
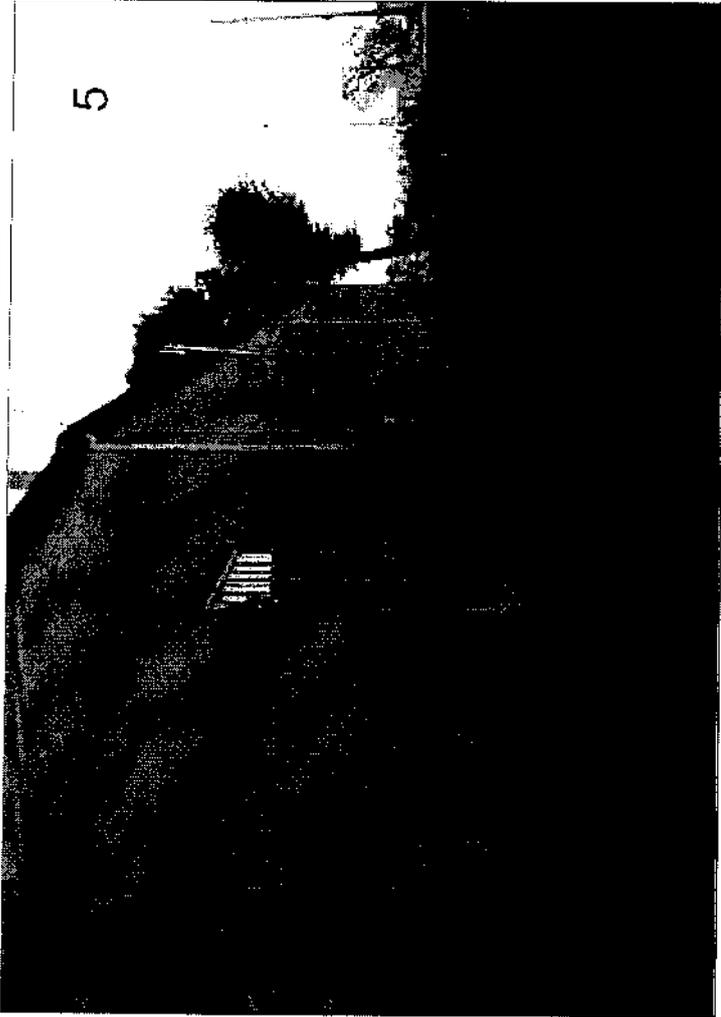


PIANO PRIMO

Catasto fabbricati - Strada Moglianello - Contrada Moglianello - Comune di Mogliano - Foglio 11 Particella 157 - Subalterno 2









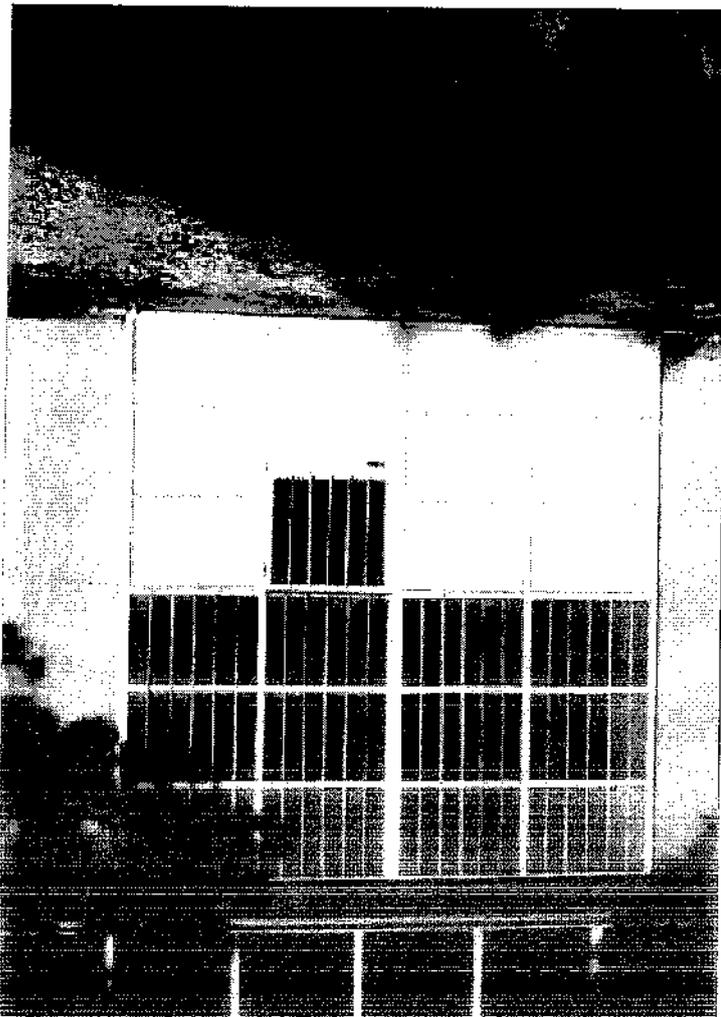
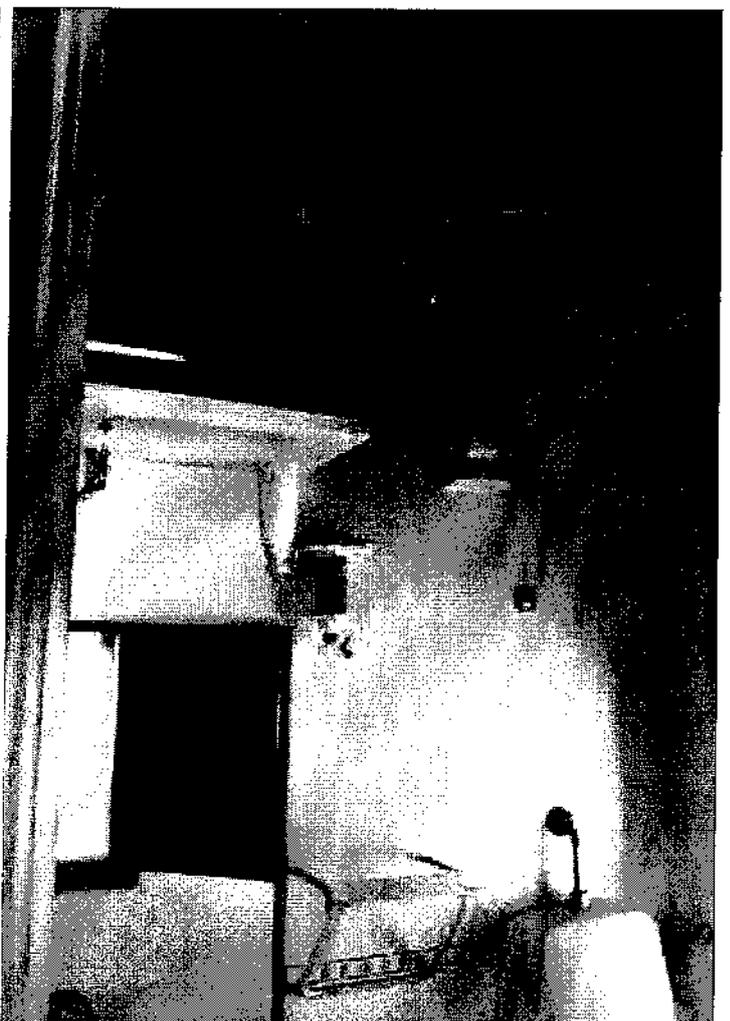
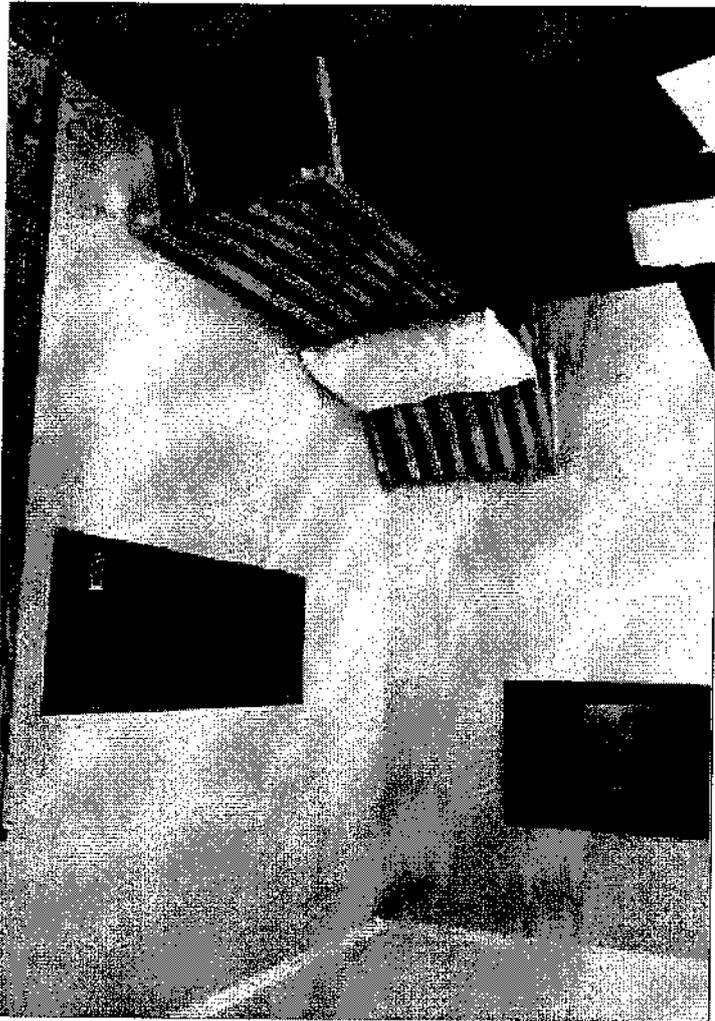
19



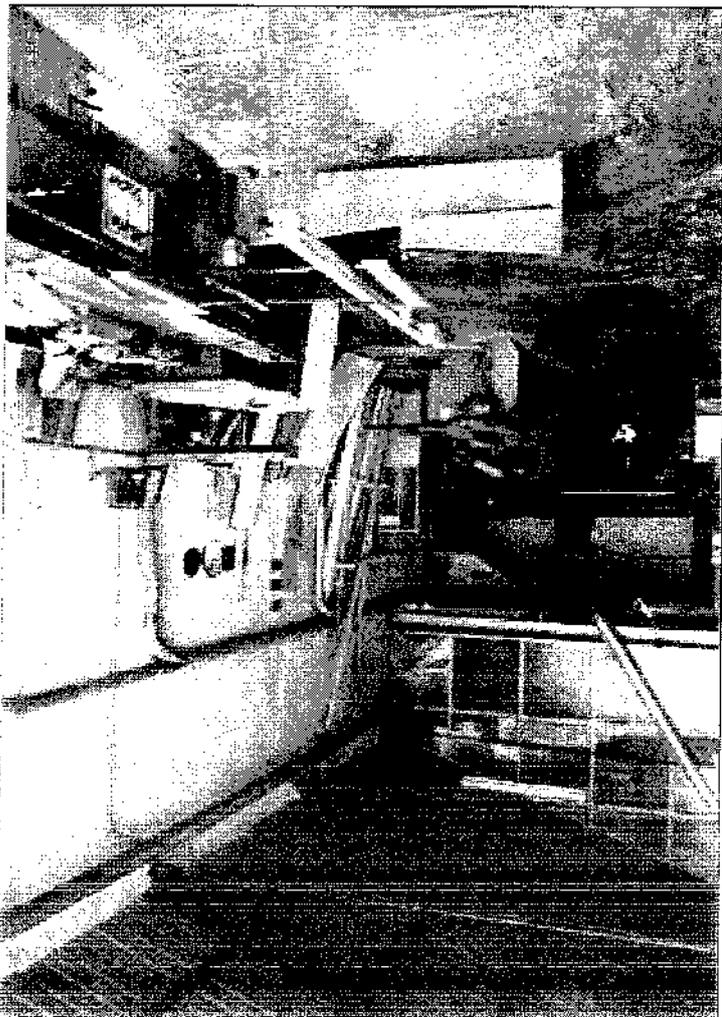
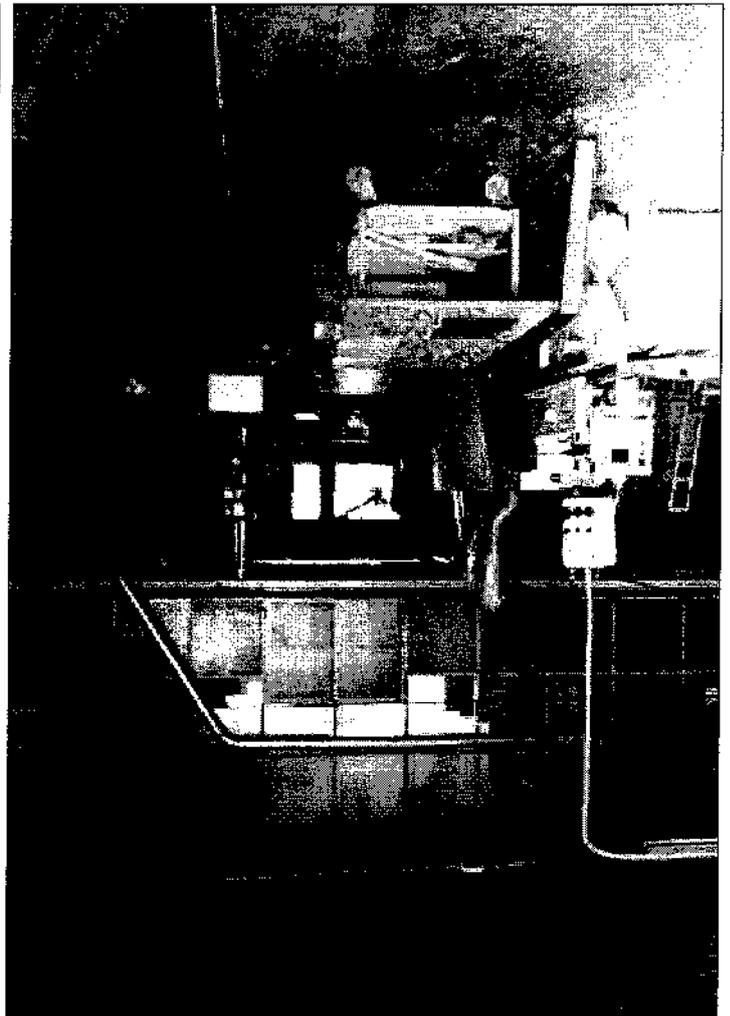
17

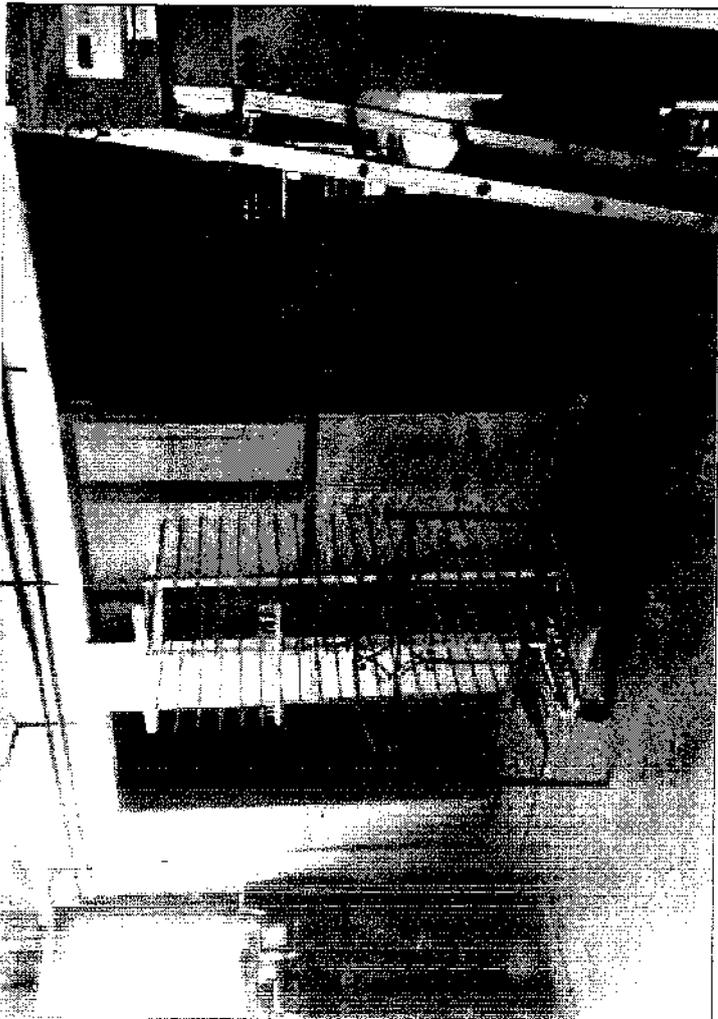
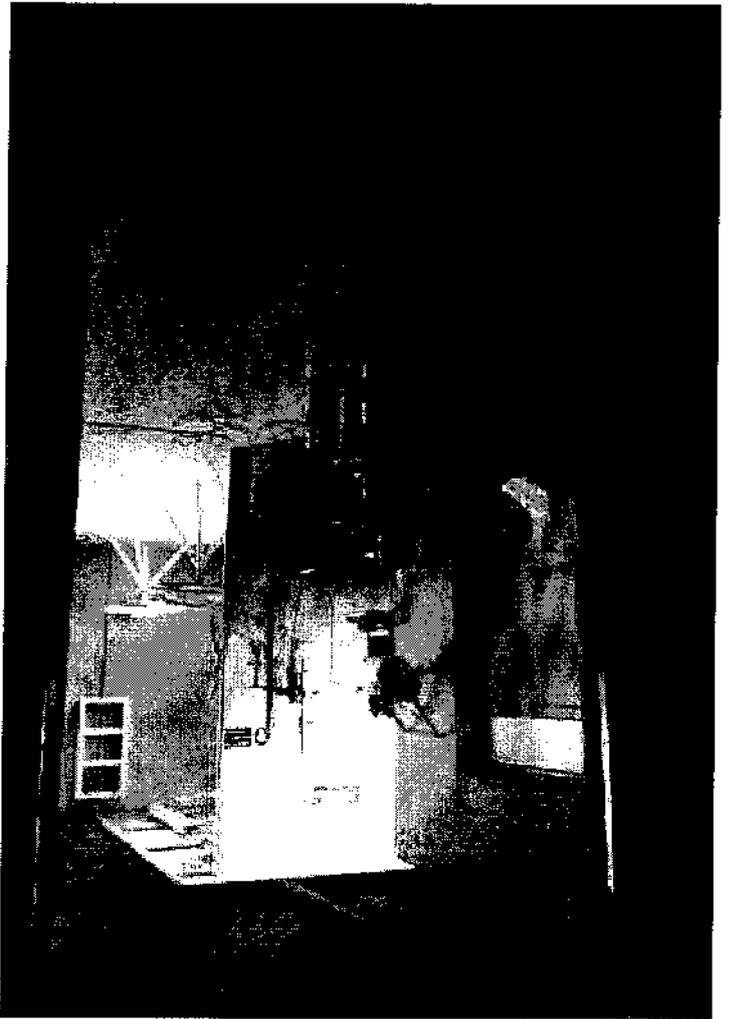
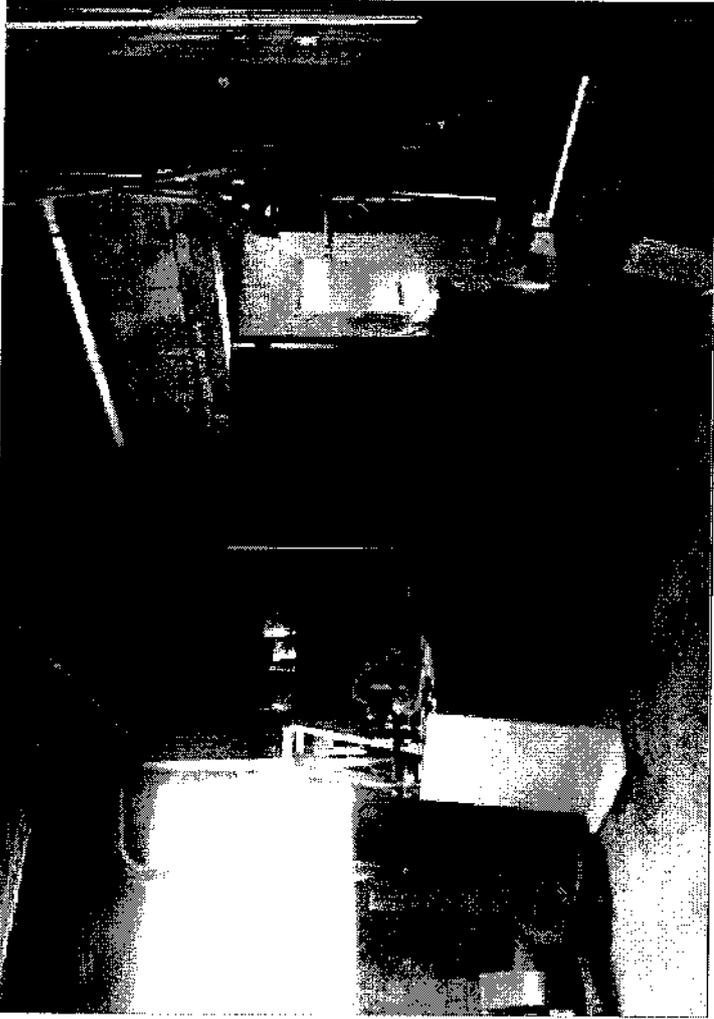


ENTRADA: C/ALFONSO DE LIJANA, 10. LOCALIDAD: TORREMOCHICA. EMISOR: D.A. ARUBAPEC S.P.A. NG CA. 3. SERIAL#: 49397649102241032357431ade8caab

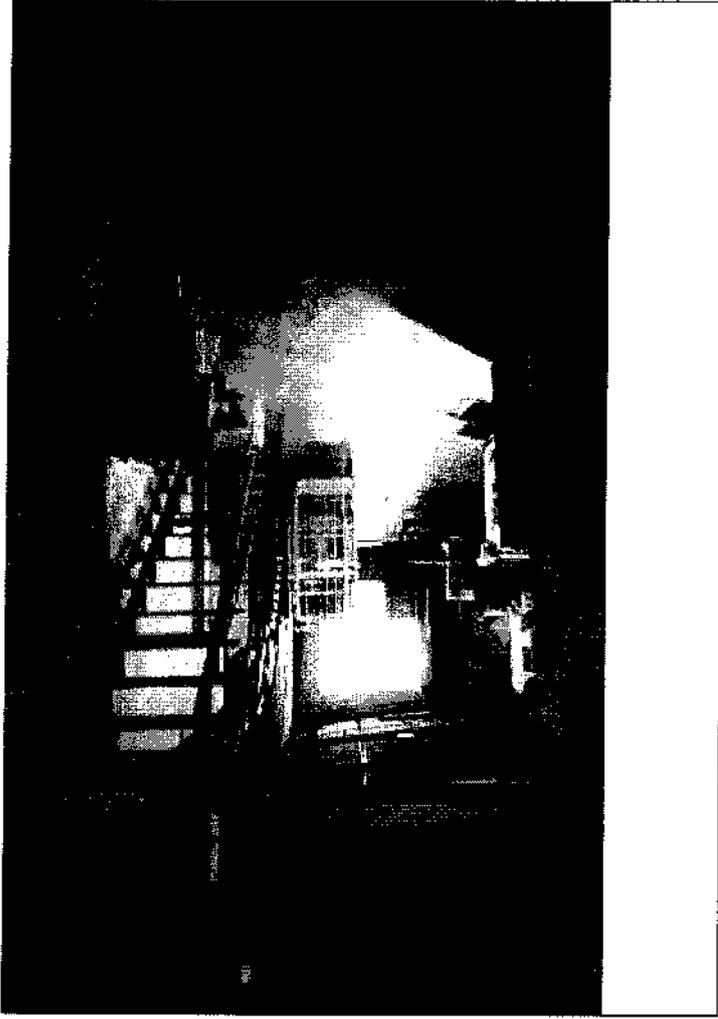


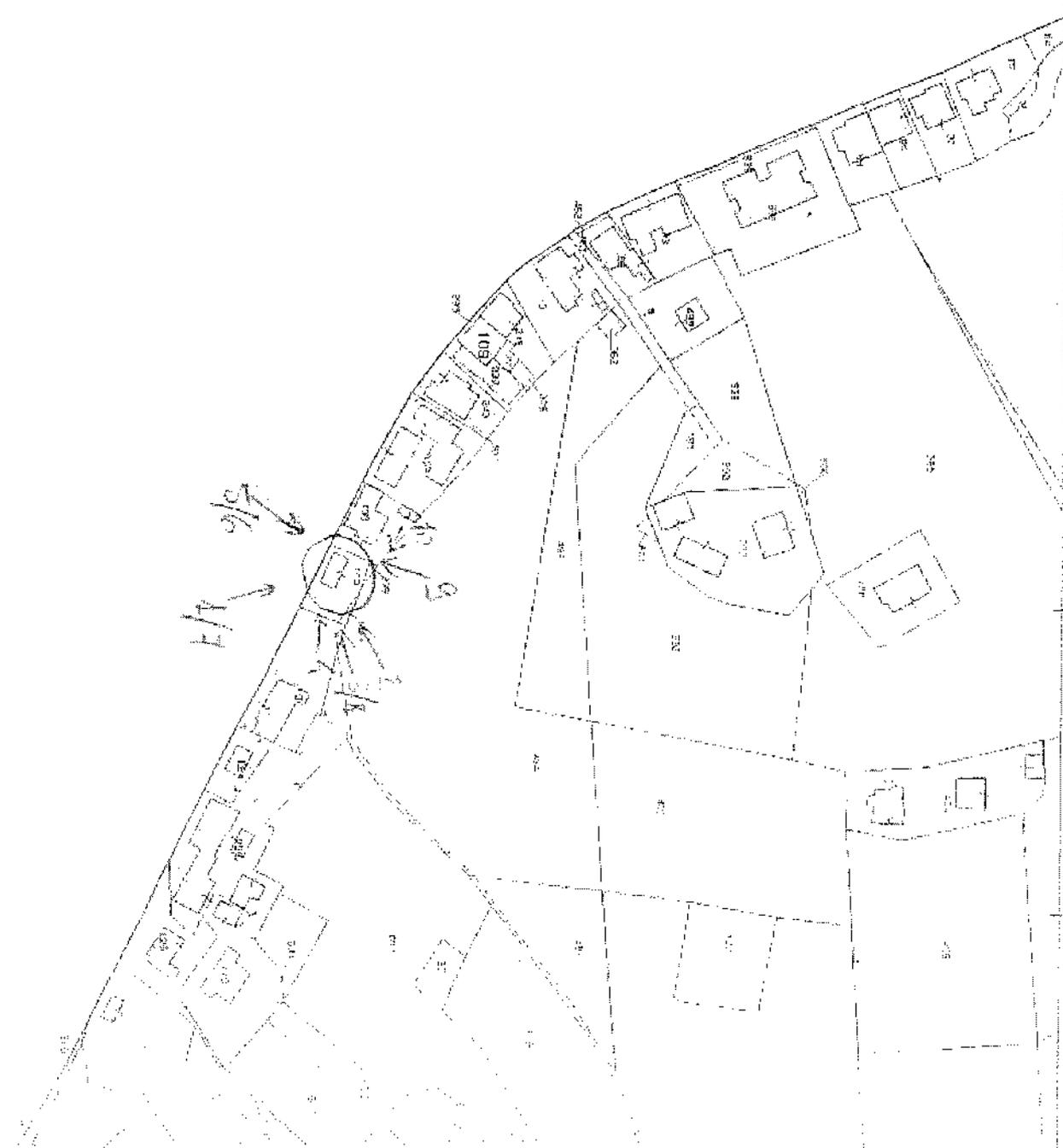
TUBO
4939/4491622446237331ad8cadd





ESTILOCA ETBASSO DE ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Seria#: 49397449402241d52937431ade6cadb





01044-0

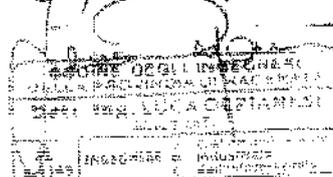


TRIBUNALE DI MACERATA

STIMA BENI IMMOBILI Fallimento n.17/2015

ALLEGATO 3 Documentazione Urbanistica

Il C.T.U.
(Ing. Luca Orpianesi)





COMUNE DI MOGLIANO

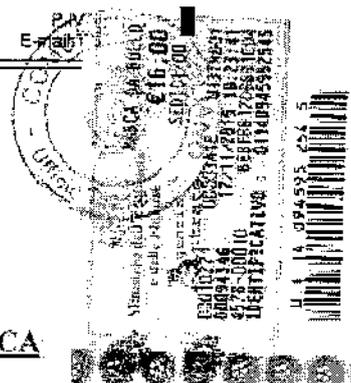
PROVINCIA DI MACERATA

Tel: 0733 567771 - Fax 0733 567310
Site internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13665028

UFFICIO TECNICO

Rif. Prot. n.8142/2015



CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Il Responsabile del Servizio

Vista la richiesta in data 02.11.2015, prot.n.8142, presentata dall'Ing. Luca ORPIANESI di Macerata, per la certificazione urbanistica dell'area contraddistinta in Catasto al Foglio n.11, mappali nn.27-29-30-32-33-34-93-96-150-310-311.

Visto l'articolo 30, comma 2 del D.P.R. 06.06.2001 n.380 e s.m.i.;

Viste le prescrizioni urbanistiche del Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Prov.le con deliberazione n.175 del 16.04.2009 e dal Consiglio Comunale con deliberazione n.33 del 23.04.2009 e successiva variante non sostanziale approvata con delibera di G.C. n.126 del 28.11.2013.

ATTESTA

che l'area censita nel catasto di questo Comune al Foglio n.11, mappali nn. 27-29-30-32-33-34-93-96-150-310-311, è compresa nel vigente Piano Regolatore Generale:

- in grandissima parte, per quanto riguarda le particelle nn. 27-29/porz.-30-32-33-34-93-96-150-310-311, nella zona agricola di interesse paesistico (E1) di cui all'art.31, delle N.T.A. ad esso allegate;
- in piccolissima parte, per quanto riguarda la particella n.29/porz., (ad uso strada di accesso al fondo agricolo) nella zona produttiva mista a residenza - D2, sottozona D2.1, di cui all'art.19 delle N.T.A. ad esso allegate.

L'intervento edificatorio è soggetto a permesso di costruire.

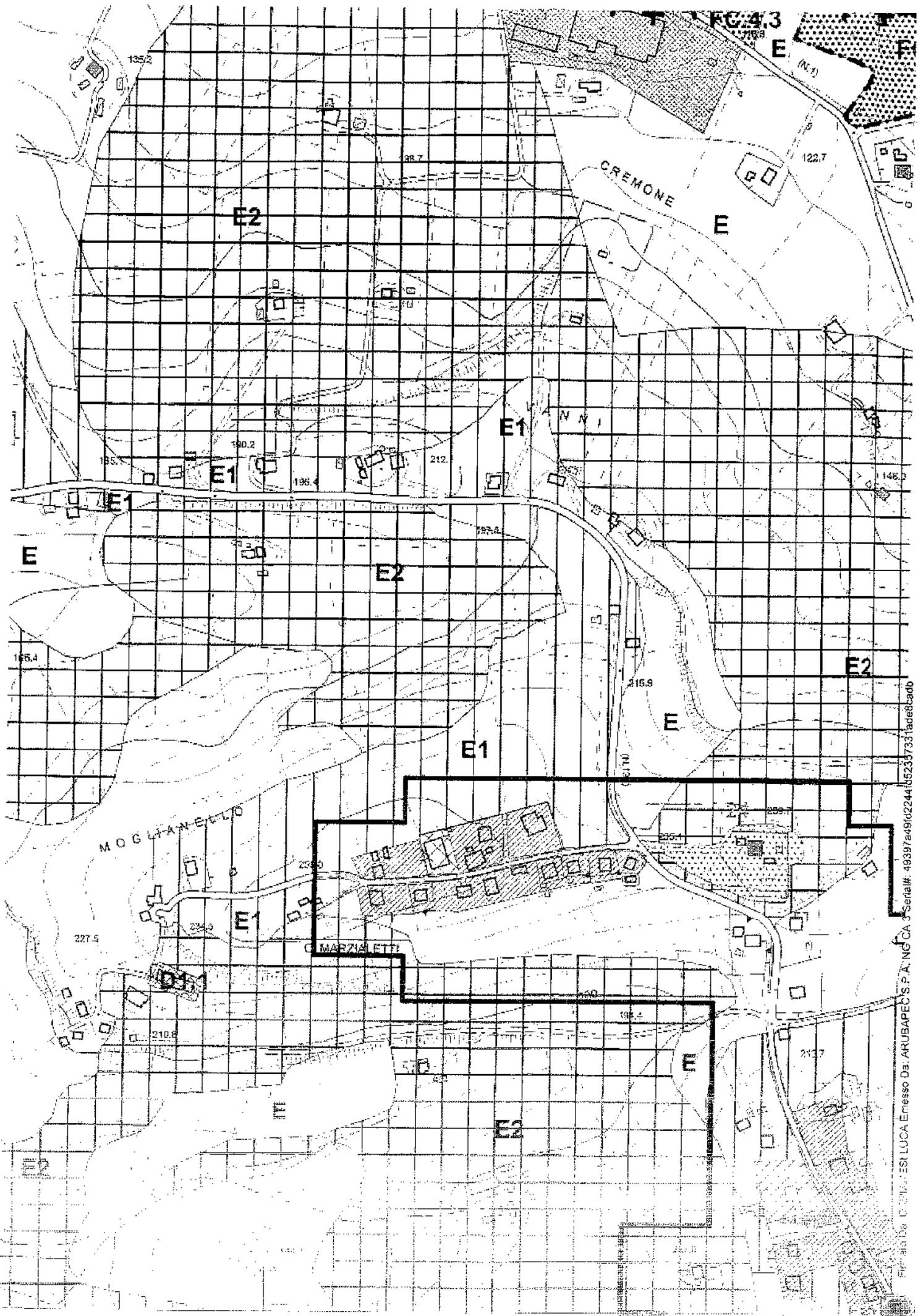
Mogliano li 10 novembre 2015.

Il Responsabile del procedimento
(Geom. Domenico Procaccini)



Il Responsabile del Servizio - Area Tecnica
Servizio Urbanistica - Sindaco
(Dott. Flavio ZERA)





successivo art. 44.1, le modalità di intervento (classi A e RV).

Al fine di evitare compromissioni ambientali e visive dei fabbricati e manufatti censiti, qualsiasi nuova costruzione deve essere ubicata ad una distanza minima di mt 50 dagli stessi, fatti salvi ambiti di tutela diversi eventualmente posti dal PIANO

- Il PIANO ha esteso il censimento di cui al comma precedente anche agli edifici rurali che, pur non presentando rilevanti caratteristiche sotto il profilo architettonico e/o tipologico, costituiscono testimonianza dell'edilizia rurale tradizionale (classe B). Per tali manufatti di solo interesse documentario l'ambito di tutela è ridotto a mt 30 e al successivo art. 44.2 vengono precisati gli interventi ammessi per il riutilizzo
- Qualora i fabbricati rurali censiti di cui al presente articolo ricadono - per scelta di PIANO - all'interno di zonizzazioni extra-agricole, valgono per gli stessi le modalità di intervento stabilite dalle presenti norme, fatta salva la riduzione degli ambiti di tutela prevista al successivo art. 44
- È in facoltà dell'Amministrazione Comunale assoggettare alla normativa di cui sopra fabbricati rurali che, ancorché non censiti, vengano ritenuti meritevoli di conservazione in sede di più specifica e dettagliata valutazione
- Ogni richiesta di intervento che comporti modificazioni del patrimonio edilizio rurale esistente censito, deve essere corredata da adeguata documentazione fotografica; inoltre gli interventi sul patrimonio edilizio rurale censiti dal PIANO debbono essere sottoposti alla Commissione Edilizia Comunale integrata ai sensi dell'art. 61 della LR n°34/92.

ART. 31

ZONE AGRICOLE DI INTERESSE PAESISTICO (E1)

Tali zone riguardano quelle parti del territorio agricolo dotate di requisiti paesistico-ambientali e/o storico-documentari di particolare valore in relazione e alla posizione emergente delle stesse (situazioni di crinale con relative visuali panoramiche) o alla presenza di un paesaggio con caratteristiche tradizionali integre e/o ancora leggibili.

In tali zone, ferma restando ogni prescrizione di cui alle Zone Agricole (art. 29), di norma sono consentiti esclusivamente interventi di manutenzione, ristrutturazione e ampliamento dei fabbricati esistenti di cui ai punti 5 e 8 del precedente articolo.

Tuttavia, su fondi di estensione non inferiore ad Ha 3,00, è consentito, previa redazione di un piano aziendale ai sensi della vigente legislazione regionale che attesti la validità tecnico-economica dell'azienda:

- realizzare una nuova abitazione di cui al punto 4 dell'articolo precedente qualora alla data di adozione del PIANO i predetti fondi non siano dotati di abitazione colonica o l'abitazione esistente risulti non più idonea sotto il profilo igienico, statico e funzionale; la nuova abitazione non dovrà comunque superare la volumetria di 800 mc e l'altezza di mt 6,50 misurati a valle per terreni in declivio
- realizzare una nuova costruzione di cui al punto 8 del precedente articolo qualora alla data di adozione del PIANO, i predetti fondi non risultino dotati di costruzioni dello stesso tipo; tale nuova costruzione non potrà in nessun caso superare i 200 mq, intendendosi esclusa, per la stessa, la possibilità degli aumenti dimensionali previsti alla lettera a) del punto 8 dell'articolo precedente
- le nuove costruzioni ammesse, considerato il valore paesistico-ambientale della zona, debbono essere realizzate con particolare attenzione alle caratteristiche tipologiche e costruttive dell'edilizia rurale tradizionale.

E
C
I
S
S
A
P
P
P
C
I
R
E
D
I
N
A

A
Q
N
A
L
E

Fotografia: G. T. - VES; LUCA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NC
Settore: 493974912244162357331ade8cad8





COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 567771 – Fax 0733 557319
Site Internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13550028

P.IVA e Cod. Fisc. 002414400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

Prot. n. 8565/2015

Spett.le

Ing. Orpianesi Luca
Via Medaglie d'Oro, 75
62100 Macerata (MC)

OGGETTO: Richiesta prot. n. 8142 del 02/11/2015 per l'accesso ed il ritiro di copia della documentazione edilizia-urbanistica relativa all'immobile distinto al catasto al Foglio 24 mappale n. 109 di proprietà del Sigg. _____ e

In relazione alla richiesta di cui all'oggetto, si attesta che agli atti d'ufficio non sono presenti pratiche edilizie riguardanti l'immobile in oggetto.

Mogliano, li 17/11/2015



Ufficio Tecnico Comunale
Ing. Luca Isolani

Marca
da
bollo

COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

LICENZA PER L'ESECUZIONE DI LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. _____
per essere autorizzato a costruire Laboratorio - Artigianato
in questo Comune al mapp. N. 154, F. 10-11 in Via Località Moglianello.

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 14/3/1974.

Udito il riferimento del Tecnico Comunale in data 13/3/1974.

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 13/3/1974.

Visti i regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia Locale e tutela delle strade Comunali;

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, N. 1150 modificata dalla legge 6 agosto 1967 n. 765;

Visto il T. U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934 n. 1265;

Vista la legge comunale e Provinciale;

Visto il c. c. libro terzo, proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'Igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927, n. 530;

Concede al Sig. _____

L I C E N Z A

per l'esecuzione dei lavori di cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1. - Il proprietario Committente e l'assettore dei lavori sono tenuti a dare tempestivo avviso dell'inizio dei lavori e chiedere la linea di fabbrica ed i punti di livello all'Ufficio Tecnico Comunale.

2. - Nella costruzione dei muri e dei pavimenti non si usino materiali di demolizione salnitri o inquinati;

3. - Siano salvi, riservati e rispettati i diritti dei terzi;

4. - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a mantenere ogni pericolo di scanno o pericolo e a tutto il tempo quanto è possibile, gli inquilini che non possono rinviare delle esecuzioni, si nel tempo.



COMUNE DI MOGLIANO
PROVINCIA DI MACERATA

Sig.

Contrada Moglianello
MOGLIANO.

La Commissione Edilizia nella seduta del giorno 29/7/1977, ha espresso parere favorevole alla costruzione di tettoie in prefabbricato attaccate al laboratorio esistente, da servire esclusivamente per verniciatura all'aperto, essiccatoio e deposito manufatti.

Mogliano li 13 Agosto 1977.

Il Sindaco
(Niconi prof. Benedetto)

Per richiesta di copia della presente

OHISM



Là Comune di Mogliano Edilizia di Mogliano

riunitasi collegialmente in data 29 luglio 1977

Esaminata la presente domanda ed i relativi () disegni ad essa allegati

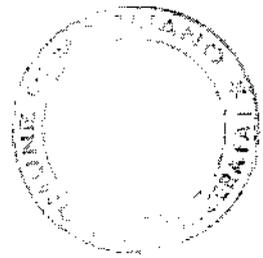
Esprime parere favorevole al rilascio della richiesta licenza edilizia

[Handwritten signature]

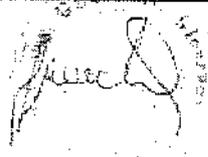
[Handwritten signature]

VISTO: si autorizzano i lavori
di cui alla licenza (Proc. 2487/77
e N. 28/A di posizione.

Il Sindaco
(Almondo) *[Handwritten signature]*
Benedetto



13 AGO 1977

progettista Dott. Ing. GUATTIMI GIOVANNI  Via Cadorna 3 MACERATA tel. 49871	scala 1:100
oggetto LABORATORIO INDUSTRIALE (AMPLIAMENTO) TETTOIA	data
mittente Tav. N.	disegnatore scab. it. N.
foglio PANIA + PROSPETTI	scab. del N. scab. del N.



COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62010

Prot. N. 4113 Risposta al foglio N. _____ del _____ Div. _____ Sez. _____

OGGETTO: Autorizzazione per costruzione di un muretto di recinzione al
confine di proprietà, del fabbricato sito in C.da Moglianello,

del Sig.r _____ C.f. _____ L. 26.10.1987

Al Sig.r _____ C.f. _____

Via Salvatore n.39

MACERATA

Tipolit. Angeletti - Corchiani

I L S I N D A C O

Vista la richiesta della S.V. in data 4.LUg.1987 n.4119
di prot. di cui in oggetto;

Vista le leggi e le norme tutte nonché il P.R.G. adottato,
il P.di T. vigente;

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale;

A U T O R I Z Z A

Il Sig.r _____ ad eseguire i lavori di costruzione
di un muretto di recinzione alla sua proprietà sita in C.da
Moglianello come indicato nel progetto allegato al presente atto.

La presente autorizzazione è data senza alcun pregiudizio
di eventuali diritti o ragioni di terzi.

IL SINDACO
(Giacca Gianni)

COMUNE DI MOGLIANO PROV. DI MC

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN MURETTO
DI RECINZIONE IN C/da MOGLIANELLO PER CONTO
DEL SIG.

Mogliano li 02/07/87

COMUNE DI MOGLIANO

VISTO il regolamento comunale

del 14/11/84

del 21/8/84

del 21/6/84

200000



PROPRIETARIO

PROGETTISTA

ING. GIOVANNI VERDICCHIO

DATA

02/07/87

SCALA

1:200

IL TECNICO





COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62010

COD. FISC. 00244400438

C.C.P. 13556628

Prot. n. 4562/86
Posiz. n. 533/C

Pratica Edilizia 216
anno 1974

Li 30 ottobre 1993

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA

IL SINDACO

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni e la relative norme di attuazione;

Vista la legge regionale n. 14 del 18/06/1986;

Vista la domanda n. 533/C, composta da n.3 mod.47/85-D, prodotta in data 31.07.1986, prot. 4562/86 e successiva integrazione in data 19.10.1993, prot.n.5845, dal Sig.r _____, residente in Macerata in Via V. Salvatore, tendente ad ottenere concessione edilizia in sanatoria per i seguenti abusi edilizi:

- ampliamento, ai piani terra e seminterrato, di superficie a laboratorio artigianale, in difformità dell'autorizzazione rilasciata in data 13.08.'77, di cui al mod. 47/85 D/1 tipologia 1-periodo 77/83;

- ristrutturazione edilizia di superficie artigianale, posta al piano terra, in difformità dell'autorizzazione rilasciata in data 13.08.'77, di cui al mod.47/85 D/2 tipologia4 - periodo 77/83;

- aumento di superficie artigianale, al piano terra ed al piano soppalco, in difformità della licenza edilizia originaria rilasciata in data 12.12.1974, prot. n.1083, di cui al Mod. 47/85 D/3, tipologia n.3 - periodo 67/77;

realizzati nel fabbricato ubicato in C.da Moglianello 15, Foglio 11 mappale n.157;

Preso conoscenza della documentazione prodotta,

Visto che, come emerge dal parere dell'U.T.C. in data 28.10.1993 i lavori sono ammissibili alla sanatoria in quanto non in contrasto con rilevanti fini urbanistici.



Visto che gli oneri di urbanizzazione, ai sensi della legge 28.1.1977 n. 10, sono stati determinati come segue:
- L.1.503.683 per oneri di urbanizzazione primaria;

Dato atto che il richiedente ha versato, come risulta dalle ricevute di c/c.p.:

- n. 732 in data 31.07.1986 di L. 298.000;

- n. 448 in data 02.02.1987 di L. 626.000;

- n. 453 in data 20.10.1993 di L.1.889.000;

pari all'oblazione dovuta, compresi gli interessi per ritardato pagamento;

e di Tesoreria Com.le n.613 in data 20.10.1993 di L.1.503.683= pari all'importo complessivo degli oneri dovuti;

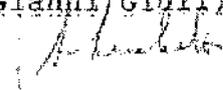
Visto che i lavori sono stati completati ai sensi dell'art. 35/8 della legge 47/85;

Fatti salvi i diritti dei terzi;

R I L A S C I A

al Sig.r _____ c.f. _____, concessione edilizia in sanatoria dei lavori analiticamente indicati in premessa, così come meglio descritti nell'allegato elaborato tecnico a firma dell'ing. Giovanni VERDICCHIO c.f. VRD.GNN.48M24.F268Y.

IL SINDACO
(Gianni/Giuli)



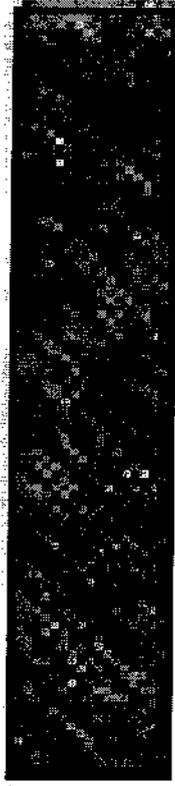
Per ricevuta della presente.
Firma del ricevente

FD/pd



ZONE OMOGENEE

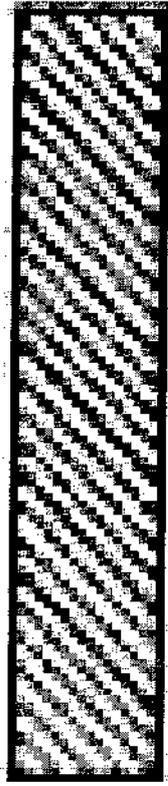
RESIDENZIALI



B11, B12

B

B21, B22



C1, C2

CONTORETTA

CONTORETTA

CONTORETTA

- l'uso di infissi in alluminio

SISTEMI DI OSCURAMENTO E CHIUSURE DI SICUREZZA

di norma è fatto obbligo di:

- usare persiane in legno verniciato analoghe a quelle tradizionali per tipologia e ferramenta; nella scelta della colorazione dovrà essere data priorità alle tonalità cromatiche prevalenti nell'intorno su basi grigio o verde
- utilizzare sportelloni in legno riducibili per la chiusura di vetrine
- usare inferriate di disegno analogo a quelle tradizionali

in casi particolari è consentito:

- utilizzare, per la chiusura di sicurezza delle vetrine, cancelletti riducibili o serrande avvolgibili a maglia in ferro verniciato, nonché persiane in alluminio preverniciato nelle fattezze e colorazioni tipiche del centro storico, su fronti che non prospettino sulle principali vie e piazze

in ogni caso non è ammesso:

- usare serrande avvolgibili (tapparelle)
- usare serrande di sicurezza in lamiera.

ARREDO URBANO

g.1 - Pavimentazione stradali

- per le pavimentazioni stradali di tutte le strade e piazze, carrabili e non, interne alla perimetrazione del Centro Storico, salvo la via principale di attraversamento, è fatto obbligo di impiegare esclusivamente selciato (preferibilmente con pietra del tipo tradizionale e locale), mattoni, mattoni e selciato; pertanto si dovrà provvedere alla graduale eliminazione delle pavimentazioni realizzate con materiali non conformi, quali cemento, asfalto, ghiaia

g.2 - Insegne

- di norma è fatto obbligo di realizzare le insegne all'interno del vano vetrina; in casi particolari è consentito installare insegne a parete purché complanari al fronte e realizzate con lettere staccate.

E' ammessa la realizzazione di insegne a bandiera per specifici esercizi di interesse pubblico.

ART. 12

DEFINIZIONE DELLE ZONE DI COMPLETAMENTO (B)

Sono le Zone territoriali omogenee B di cui all'art. 2 del D.M. 2/4/68 n° 1444.

Il PIANO, al fine di diversificare le possibilità e modalità di intervento in relazione alle specifiche realtà urbane, individua le seguenti zone:

- B** Zone edificate con Piani Attuativi
- B1** Zone di presa d'atto edificazione esistente
- B2** Zone di completamento

ART. 13

B - ZONE EDIFICATE CON PIANI ATTUATIVI



Tale Zonizzazione riguarda quelle parti del tessuto urbano di recente edificazione relative a Piani Attuativi con le opere di urbanizzazione già completamente realizzate o in fase di ultimazione e il cui stato di edificazione le qualifica oramai come zone di completamento.

Per tali zone restano valide le normative dei relativi Piani Attuativi e pertanto sia gli interventi di trasformazione degli edifici già realizzati che quelli di nuova edificazione su lotti non ancora utilizzati avverranno con le modalità dell'intervento diretto sulla base degli indici e parametri dei suddetti piani.

All'interno di tali zone B-pl, per le opere di urbanizzazione da ultimare e pertanto non ancora acquisite, previo collaudo, al demanio pubblico, valgono gli impegni delle convenzioni stipulate.

Il rilascio delle concessioni su lotti residui all'interno di piani attuati o porzioni di essi da riconvenzionare per decorrenza di termini delle originarie convenzioni è condizionato, fermo restando l'obbligo del riconvenzionamento, alla esistenza delle principali opere di urbanizzazione primaria.

Decorso inutilmente il termine di un anno dalla entrata in vigore del PIANO, si intendono decaduti i Piani Attuativi originari che debbono pertanto essere riproposti per l'approvazione, adeguando gli stessi alle normative urbanistiche ed edilizie vigenti all'atto della ri proposizione; in particolare la dotazione standards dovrà risultare conforme oltrechè al DM 02/04/68 n°1444, a quanto prescritto all'art. 21 della LR 34/92 e dovranno essere rispettate le norme del vigente Regolamento Edilizio Comunale.

In caso di discordanza tra le indicazioni di PIANO all'interno dei piani attuativi di cui al presente articolo e le previsioni dei piani attuati stessi, prevalgono queste ultime.

ART. 14

B1 - ZONE DI PRESA D'ATTO EDIFICAZIONE ESISTENTE

Tale Zonizzazione costituisce la presa d'atto di quella edificazione impropriamente realizzata in localizzazioni urbanisticamente delicate e/o in modo episodico al di fuori del tessuto urbano e per la quale non sono proponibili interventi di radicale adeguamento agli obiettivi e finalità del PIANO.

In tali Zone gli interventi ammessi vengono diversificati, in relazione alle varie realtà individuate, come specificato alle seguenti sottozone.

Sottozona B1.1

In tale sottozona non è ammessa alcuna nuova costruzione sulle aree eventualmente libere né ampliamenti dei fabbricati esistenti per i quali sono consentiti solamente gli interventi manutentori e quelli di ristrutturazione edilizia nell'ambito delle volumetrie e delle sagome preesistenti, fatta salva la trasposizione di volumetrie nelle eventuali operazioni di ricomposizione volumetrica, nel rispetto dei distacchi stabiliti per le zone di completamento.

Sottozona B1.2

In tale sottozona, fermo restando il divieto di nuova edificazione nelle aree eventualmente ancora libere, è ammessa la possibilità di ampliamento dei fabbricati esistenti.

Tali ampliamenti dovranno essere realizzati nel rispetto dei parametri e degli indici della sottozona B2.1 di cui all'art. 15 delle presenti Norme e non potranno comunque superare



il 20% della volumetria preesistente, elevato al 50% per i soli edifici con volumetria inferiore o pari a 300 mc; in ogni caso l'ampliamento non potrà superare i mc 150.

E' consentito per tali ampliamenti il mantenimento degli allineamenti esistenti, fermo restando il distacco minimo di mt. 10 tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti.

Prescrizioni particolari:

- Nella sottozona B1.2 situata a Sud del Centro Storico, a valle della viabilità più esterna allo stesso, per le aree che ricadono su aree perimetrate dal P.A.I. con livello di pericolosità elevata P3 è consentito esclusivamente quanto previsto all'art. 12, comma 3 delle N.T.A. del P.A.I.
- Nella sottozona B1.2 a Sud del Centro Storico e a valle del parcheggio pubblico PP9, le zone che interferiscono con le aree di dissesto cartografate nelle Tav. 5° e 5b delle indagini geologiche, si prescrive il divieto di realizzare qualsiasi intervento che aggravi le condizioni di stabilità dell'area.
- Nella sottozona B1.2 in località Macina, a monte della Prov.le Loro Piceno-Macina e in corrispondenza del bivio con la Prov.le per Corridonia-Macerata, per la porzione di area ricadente in area perimetrata dal P.A.I. con livello di pericolosità medio P2, la trasformazione dello stato dei luoghi è consentita previa esecuzione di indagini nel rispetto del DM 11/03/88 e delle vigenti normative tecniche (art. 12, comma 2 delle N.T.A. del Piano); in sede esecutiva, al fine di stabilire la tipologia e la compatibilità degli interventi in relazione alle caratteristiche del sito, le indagini geologiche dovranno essere estese a tutta l'area in dissesto, con sondaggi geognostici e prelievo di campioni per ricavare i parametri geotecnici per le opportune verifiche di stabilità in condizioni post-opera.
- Nella sottozona B1.2 in località Madonna della Neve, a Nord del piano attuativo PL1, per le zone che interferiscono con le aree di dissesto cartografate nelle Tav. 5a e 5b delle indagini geologiche, si prescrive il divieto di realizzare qualsiasi intervento che aggravi le condizioni di stabilità dell'area.
- Nella sottozona B1.2 a valle del tratto urbano della Prov.le Loro Piceno – Macina (via della Repubblica) per la porzione di area ricadente in area perimetrata dal P.A.I. con livello di pericolosità moderato P1, la trasformazione dello stato dei luoghi è consentita previa esecuzione di indagini nel rispetto del DM 11/03/88 e delle vigenti normative tecniche (art. 12, comma 2 delle N.T.A. del Piano); in sede esecutiva, al fine di stabilire la tipologia e la compatibilità degli interventi in relazione alle caratteristiche del sito, le indagini geologiche dovranno essere estese a tutta l'area in dissesto, con sondaggi geognostici e prelievo di campioni per ricavare i parametri geotecnici per le opportune verifiche di stabilità in condizioni post-opera.
Inoltre per la porzione di area che interferisce con quanto rilevato nella carta Geomorfologica (Tav. 1 – Settembre 2003 redatta dal Dott. Fabio Mariani) si prescrive il divieto di realizzare qualsiasi intervento che aggravi le condizioni di stabilità dell'area.
Tale divieto vale anche per la porzione che interferisce con l'area di dissesto cartografata ai sensi del P.T.C. (Tav. 5 e 5b – Settembre 2003 redatta dal Dott. Fabio Mariani)
- Nella sottozona B1.2 a nord del campo di calcio del centro sportivo ai piani d'Ete, gli



interventi ammessi devono risultare compatibili con la tutela dei fabbricati di classe A censito, così come precisato al successivo art. 44.

ART. 15 **B2 - ZONE DI COMPLETAMENTO**

Tale Zonizzazione riguarda quelle parti del tessuto urbano interessate da una edificazione oramai consolidata il cui stato edilizio non lascia prevedere a tempi brevi necessità di sostanziali trasformazioni e quelle aree rimaste inedificate all'interno del tessuto edilizio per le quali il PIANO - fatte salve particolari prescrizioni - prevede la edificabilità a completamento degli insediamenti oramai esistenti.

In tali Zone il PIANO si attua applicando indici urbanistici ed edilizi diversificati a seconda delle seguenti Sottozone individuate in relazione alle varie realtà e agli indici della previgente strumentazione urbanistica.

Sottozona B2.1

IF	Indice di Fabbricabilità fondiario	2,00 mc/mq
H	Altezza Massima	7,50 mt
DF	Distanza tra fabbricati	10,00 mt
DC	Distanza dai confini	5,00 mt

è ammessa la costruzione in aderenza su preesistente parete o porzione di parete a confine in base a presentazione di progetto unitario esteso agli edifici da realizzare in aderenza

DS Distanza dalle strade: in relazione alla larghezza delle strade in base all'art.9 del D.M. N. 1444/68 con un minimo di mt 5; è consentita la diminuzione di tale distanza fino al valore minimo di mt 3,00 per il mantenimento di allineamenti preesistenti.

Prescrizioni particolari:

- Nella sottozona B2.1 in località San Grisogono, in adiacenza al complesso per attrezzature religiose esistente, l'intervento convenzionato dovrà prevedere come onere oltreché la cessione e realizzazione dell'area indicata a parcheggio al confine con il complesso religioso, anche la cessione sull'intero fronte dell'intervento della superficie necessaria alla realizzazione di un parcheggio in linea della profondità di almeno mt. 2,00 a partire dal filo della nuova carreggiata stradale che dovrà essere ampliata fino alla larghezza di mt. 10,00 (7,00+3,00) dalla recinzione esistente sulla proprietà antistante.
- Per la zona B2.1 soggetta ad intervento convenzionato IC, in località Santa Vittoria, vista l'interferenza con l'area classificata a pericolosità P2 dal P.A.I., si prescrive che la progettazione esecutiva degli interventi sia corredata da studi geologici in relazione alle caratteristiche del sito; le indagini dovranno essere estese a tutta l'area e un suo intorno significativo, con sondaggi geognostici e prelievo di campioni per ricavare i parametri geotecnici per le opportune verifiche di stabilità in condizioni post-opera.
Per tale zona l'intervento convenzionato (IC) va attuato con le modalità della progettazione urbanistica di dettaglio come precisato all'art. 7 delle presenti norme.
- Nella sottozona B2.1 soggetta ad intervento convenzionato IC, situata in località



Macina a valle dell'incrocio della Prov.le Loro Piceno – Macina con la Prov.le per Corridonia – Macerata, per la porzione di area ricadente in zona P.A.I. a pericolosità elevata P3, è consentito esclusivamente quanto previsto dall'art. 12, 3° comma delle N.T.A. del P.A.I.

Inoltre per le parti ricadenti in zona P2 (pericolosità media) è consentita la trasformazione dello stato dei luoghi previa esecuzione di indagini nel rispetto del DM 11/03/88 e delle vigenti normative tecniche (art. 12, 2° comma delle N.T.A. del Piano); in sede esecutiva, al fine di stabilire la tipologia e la compatibilità degli interventi in relazione alle caratteristiche del sito, le indagini geologiche dovranno essere estese per tutta l'area in dissesto, con sondaggi geognostici e prelievo di campioni per ricavare i parametri geotecnici per le opportune verifiche di stabilità in condizioni post-opera.

Infine per le porzioni di aree che interferiscono con corone di frana e corpi di frana o ricadono in aree interessate da deformazioni lente e profonde o da soliflusso, così come individuate nella carta geomorfologica (tav. 1 – Settembre 2003 redatta dal Dott. Fabio Mariani) si prescrive il divieto di realizzare qualsiasi intervento che aggravi le condizioni di stabilità dell'area.

- Nella sottozona B2.1 soggetta ad intervento convenzionato IC in località Mossa, per la porzione di area che interferisce con aree di dissesto cartografate nella Tav. 5b delle indagini geologiche, si prescrive il divieto di realizzare qualsiasi intervento che aggravi le condizioni di stabilità dell'area.
- Nelle sottozone B2.1 e B2.1 soggetta ad intervento convenzionato IC in località Mossa, per le porzioni di aree che ricadono in aree perimetrale dal P.A.I. con livello di pericolosità moderato P1 è consentita la trasformazione dello stato dei luoghi previa esecuzione di indagini nel rispetto del DM 11/03/88 e delle vigenti normative tecniche (art. 12, 2° comma delle N.T.A. del Piano); in sede esecutiva, al fine di stabilire la tipologia e la compatibilità degli interventi in relazione alle caratteristiche del sito, le indagini geologiche dovranno essere estese a tutta l'area in dissesto, con sondaggi geognostici e prelievo di campioni per ricavare i parametri geotecnici per le opportune verifiche di stabilità in condizioni post-opera.
Infine per le zone che interferiscono con aree di dissesto cartografate ai sensi del P.T.C. nelle Tav. 5° e 5b, si prescrive il divieto di realizzare qualsiasi intervento che aggravi le condizioni di stabilità dell'area.
- Nella sottozona B2.1 soggetta ad intervento convenzionato IC in località Madonna della Neve a Nord del piano attuativo PL.1, per le zone che interferiscono con le aree di dissesto cartografate nelle tav. 5a e 5b delle indagini geologiche, si prescrive il divieto di realizzare qualsiasi intervento che aggravi le condizioni di stabilità dell'area.
- Nella sottozona B2.1 soggetta ad intervento convenzionato IC, a Sud di Viale XX Settembre in corrispondenza del bivio tra la Prov.le per Loro Piceno e la strada per Madonna della Neve, fermo restando quanto prescritto all'art. 41 delle N.T.A. del PIANO, per le zone che ricadono in area perimetrata dal P.A.I. con livello di pericolosità elevato P3, è consentito esclusivamente quanto previsto dall'art. 12, 3° comma delle N.T.A. del P.A.I.
- Nella sottozona B2.1 IC in località S. Grisogano l'intervento convenzionato dovrà



essere attuato con le modalità della progettazione urbanistica di dettaglio precisate all'art. 7 delle presenti norme.

Sottozona B2.2

IF	Indice di Fabbricabilità Fondiaria	3,00 mc/mq
H	Altezza Massima	10,50 mt

Per le Sottozone di cui sopra valgono i seguenti distacchi:

DF	Distanza tra fabbricati	10,00 mt
DC	Distanza dai confini	5,00 mt

è ammessa la costruzione in aderenza su preesistente parete o porzione di parete a confine in base a presentazione di progetto unitario esteso agli edifici da realizzare in aderenza

DS Distanza dalle strade: in relazione alla larghezza delle strade in base all'art.9 del D.M. N. 1444/68 con un minimo di mt 5; è consentita la diminuzione di tale distanza fino al valore minimo di mt 3,00 per il mantenimento di allineamenti preesistenti.

Nelle zone di completamento la superficie della viabilità privata a servizio di più fabbricati di diverse proprietà, ancorché non indicata dal PIANO, non va computata ai fini del calcolo della densità fondiaria, considerando convenzionalmente una larghezza di carreggiata di mt 4,50.

In tali zone il rilascio del permesso a costruire è comunque condizionato, ai sensi del 2° comma dell'art. 12 del testo unico di cui il D.P.R. n. 380/2001, all'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria o all'impegno dei richiedenti a realizzare/completare/adequare le stesse prima dell'inizio dei lavori; in particolare va garantito l'accesso ai fabbricati, qualora non prospettanti su via pubblica, attraverso una sede viaria di mt 4.50 con carreggiata minima di mt 3.00 se a senso unico e di mt 7.00 se a doppio senso, con carreggiata minima di mt 5,00.

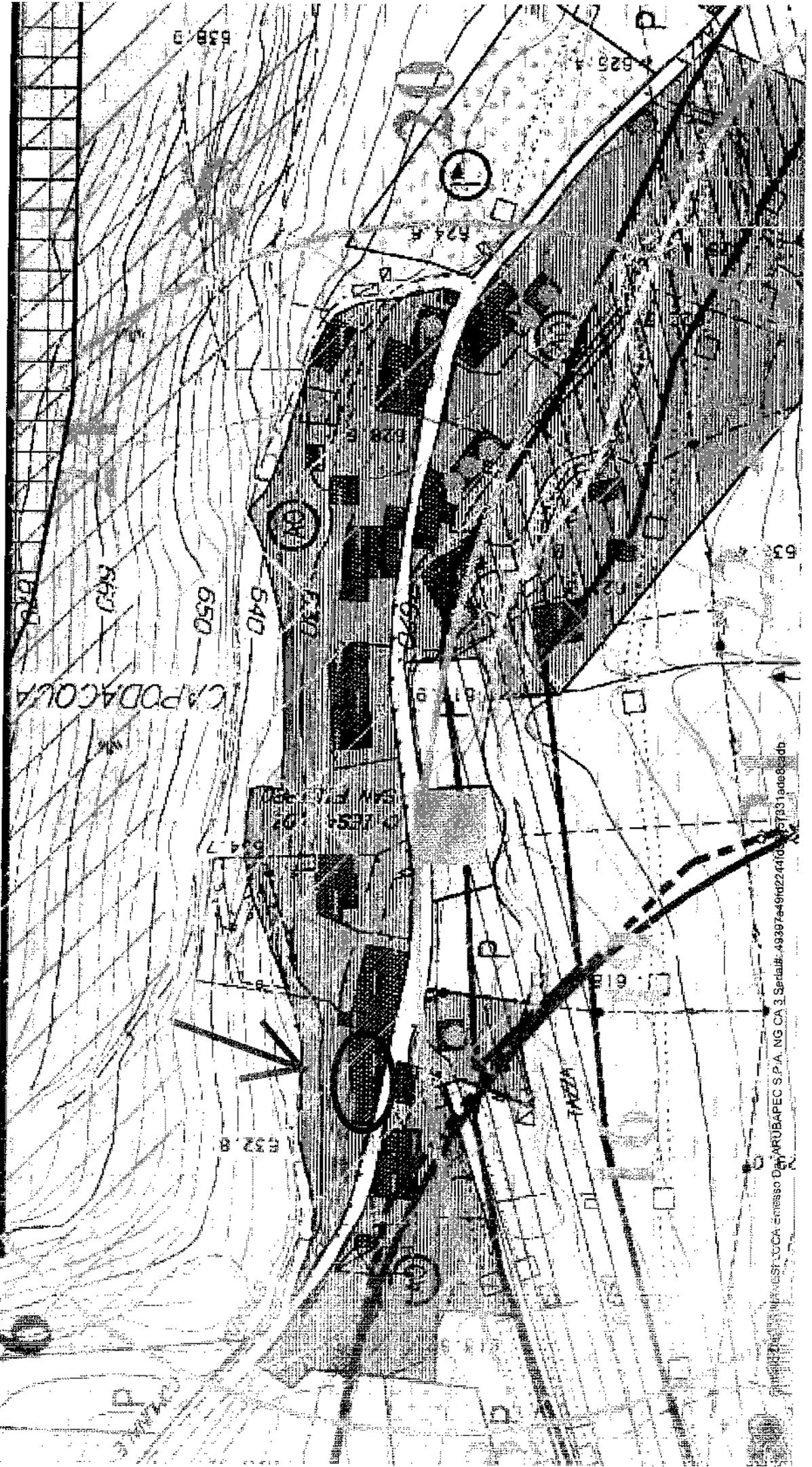
È ammessa la riduzione fino a mt 5,00 della larghezza della sede stradale anche a doppio senso qualora la strada sia a servizio di non più di due unità abitative.

Prescrizioni particolari:

- Nella sottozona B2.2 a valle della strada di accesso al Poggio di Madonna della Neve, l'intervento convenzionato deve prevedere la cessione dell'area attestata alla strada, indicata a parcheggio pubblico, in prosecuzione del frustolo di verde pubblico esistente sullo stesso lato della via.
Su tale area a parcheggio dovrà essere realizzato il ramo di viabilità carrabile a servizio dei fabbricati da realizzare.
E' consentita la realizzazione di un unico accesso/uscita sulla strada Prov.le posta a valle, da posizionarsi sulla parte più a monte dell'area (verso Est) nel rispetto del Codice della Strada e della visibilità stradale.
In tale sottozona l'altezza massima va misurata a valle.
- Nella sottozona B2.2 in località S. Caterina, a Sud del complesso cimiteriale, soggetta a intervento convenzionato IC, il rilascio del permesso a costruire è condizionato alla preliminare cessione gratuita al demanio comunale, oltrechè della superficie riservata agli standards di PIANO (15 mq/120 mc) computati come previsto al punto 2 dell'art. 4 del D.M. 2/IV/68 n. 1444, di un terzo dell'area perimetrata dall'intervento convenzionato, comprensiva della dotazione standard di pertinenza, da riservare per l'edilizia pubblica.
In tale sottozona l'indice di fabbricabilità fondiario, applicato sulla intera superficie



CAPODACQUA 3.1





ART. 11 - ZONE DI RISANAMENTO NUCLEI FRAZIONALI - AO -

Tali zone riguardano quei centri frazionali o nuclei che - pur non essendo dotati di rilevanti caratteristiche architettoniche ed ambientali, tuttavia rappresentano un patrimonio di edilizia tradizionale da salvaguardare.

In esse l'intervento diretto è ammesso per le sole opere di restauro e di risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia così come definite all'art. N.°31 della L. 457/78.

La ristrutturazione edilizia può prevedere un aumento di volume e/o di superficie utile non superiore al 20% di quelli esistenti, nel rispetto dell'indice di fabbricabilità fondiaria di 3 Mc/mq.; in tal caso l'altezza massima non può superare quella dei fabbricati circostanti, **con esclusione di quelli la cui altezza costituisce episodio eccezionale nell'ambito dell'area (campanili, torri, ecc.),** interpolando - in presenza di fabbricati di diversa altezza - con criteri di armonico inserimento progettuale.

Inoltre gli ampliamenti consentiti non possono alterare gli allineamenti caratteristici degli insediamenti già preesistenti qualora il distacco tra i fabbricati risulti inferiore ai minimi prescritti all'art. N.°9 del D.I. 02/04/68.

Previa redazione del Piano Particolareggiato esteso ai comparti individuati in planimetria sono consentiti anche interventi di ristrutturazione urbanistica finalizzati sia alla trasformazione dei fabbricati esistenti mediante demolizione con ricostruzione sia all'integrazione del tessuto edilizio preesistente con nuove costruzioni su aree libere.

Le densità fondiarie non possono superare il limite di 4 mc/mq. nel caso di demolizioni e ricostruzioni di singoli edifici e di 3 mc/mq. nel caso di nuove costruzioni su aree libere, fermo restando che la densità edilizia di Zona per effetto delle nuove costruzioni ammesse non può risultare superiore al 50% di quella preesistente la dotazione degli standards deve risultare conforme a quanto stabilito all'art. N.°4, punto 2 del D.I. 02/04/68.

Le altezze massime saranno stabilite dal P.P. e comunque dovranno essere in armonia con l'altezza dei fabbricati limitrofi **con esclusione di quelli la cui altezza costituisce episodio eccezionale nell'ambito dell'area (campanili, torri ecc.).**

Gli interventi di ristrutturazione e di nuova costruzione devono essere attuati nel rispetto dei materiali e delle caratteristiche costruttive e tipologiche dei fabbricati preesistenti; in particolare le nuove costruzioni ammesse sono assoggettate alle seguenti indicazioni costruttive:

- 1) -copertura con tetto a due falde concorrenti o a padiglione con inclinazione della falda tra il 25 ed il 40%; manto di copertura in coppi o coppo a tegola in laterizio di colori naturali; sono consentiti i lucernai filo falda e gli abbaini di modeste dimensioni purché la falda degli stessi non superi la quota del colmo della falda di pertinenza.
- 2) -muratura esterna in mattoni e/o pietra faccia a vista; sono consentiti soluzioni intonacate purché ad intonaco di malta bastarda lavorato a frattazzo o a spruzzo. Le tinteggiature non debbono risultare in contrasto con le tonalità dei materiali costruttivi e colorazioni del luogo; sono escluse le differenziazioni cromatiche o materiche sui prospetti, ove non rispondenti a distinzioni volumetriche.
- 3) -non sono ammessi balconi, ma solo logge.
- 4) -gli infissi esterni debbono essere in legno naturale o verniciato; eventuali sistemi di oscuramento debbono essere realizzati con persiane o sportelloni in legno, con esclusione dei tipi a serranda di qualsiasi materiale.

Per edifici soggetti ai vincoli previsti dalle Leggi 1089/39 e 1497/39 gli interventi ammessi sono limitati alla manutenzione straordinaria e al restauro e risanamento conservativo.

NB5 - nell'area A0 in Loc. Appennino, TAV. 4, l'edificazione dovrà mantenere una distanza dal fossò, misurata dal margine superiore della scarpata dell'alveo, pari a 10 mt.

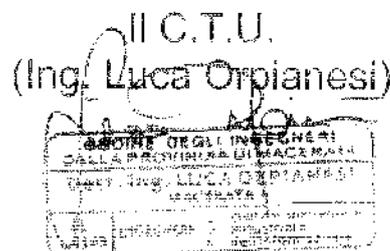


... OMISSIS...

TRIBUNALE DI MACERATA

STIMA BENI IMMOBILI Fallimento n.17/2015

ALLEGATO 4 Ispezioni Ipotecarie



... OMISSIS...

guere nel vigente catasto rustico di detto comune alla
partita 1227 al Foglio 11 con la particella: 154
(ex 34/b), della superficie di metri quadrati millesa-
centottanta (mq. 1680), reddito dominicale £ 100,00,
reddito agrario £. 40,32 confinante con: restante pro-
prietà dei venditori da più lati salvo altri", -
per il prezzo di £. 3.000.000, =

2°) - Al Signor

"Appezamento di terreno, non compreso in lottizzazio-
ne autorizzata a Mogliano, località Moglianello, da di-
stinguere nel vigente catasto rustico di detto comune
alla partita 1227 al Foglio 11 con le particelle: 157
(ex 116/c) = 155 (ex 35/b) area di risulta di fabbricato
demolito) della superficie complessiva di metri qua-
drati millecinquecentocinquantacinque (mq. 1555) red-
dito dominicale £. 93,00 reddito agrario £. 37,20 confi-
nante con: restante proprietà dei venditori, strada
salvo altri", per il prezzo di £. 3.000.000, =

3°) - al Signori.

"Appezamento di terreno non compreso in lottizzazio-
ne autorizzata a Mogliano, località Moglianello, da di-
stinguere nel vigente catasto rustico di detto comune
alla partita 1227 al Foglio 11 con la particella: 159

(ex 116/b) = 35 (ex 35/t) area di risulta di fabbricato
demolito) della superficie complessiva di metri qua-

centoquarantacinque (mq. 1445), reddito dominicale lire
67,20 reddito agrario 9;20,58 confinante con: appez
zamento di cui sopra sub.2, strada, restante proprietà
dei venditori salvo altri", per il prezzo di lire tre
milioni (L.3.000.000).-

A carico della particella 34(ex 34/a) del foglio 11
di Mogliano, di proprietà dei venditori ed a favore della
particella 154(ex 34/b) dello stesso foglio come
sopra acquistata dal signor si
costituisce servitù di passaggio, con qualsiasi mezzo,
anche meccanico, per raggiungere, con anzi dal fondo do
minante la strada vicinale Moglianello, sempre a favo
re e contro come sopra viene costituita servitù di se
gnatura con tubazione debitamente interrata, edi acquie
dotto lungo i tracciati da stabilirsi amichevolmente
tra le parti.

Giuseppe L.



... OMISSIS...

Ispezione ordinaria a pagamento

Protocollo di richiesta n. MC 58958 del 2015

Ispezione n. MC 58966/2 del 2015

Inizio ispezione 14/10/2015 08:30:05

Richiedente ORPIANESI

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. -

Registro particolare n. 267

Data di presentazione -/-/1978

La formalità non è stata validata dall'ufficio (*)

(*) Dati non validati, messi a disposizione esclusivamente per ausilio alla consultazione: non sostituiscono rubriche, tavole e repertori, di cui all'art. 3 del regolamento approvato con Regio Decreto 25 settembre 1874, n.2130.



... OMISSIS...

Ispezione ordinaria a pagamento

Protocollo di richiesta n. MC 58393 del 2015

Ispezione n. MC 58417/2 del 2015

Inizio ispezione 12/10/2015 08:31:34

Richiedente ORPIANESI

Tassa versata € 4,00

Nota di iscrizione

Registro generale n. 6323

Registro particolare n. 1245

Presentazione n. 78 del 28/04/2011

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO
Data 27/04/2011
Notaio MORETTI ANTONIO
Sede CIVITANOVA MARCHE (MC)

Numero di repertorio 95776/19864
Codice fiscale MRF NTN.54T14 F051 L

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA VOLONTARIA
Derivante da 0168 CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO
Capitale € 160.000,00 Tasso interesse annuo 3,25% Tasso interesse semestrale -
Interessi - Spese - Totale € 320.000,00
Importi variabili SI Valuta estera Somma iscritta da aumentare automaticamente -
Presenza di condizione risolutiva - Durata 15 anni

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A e sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 2

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune	F268 - MOGLIANO (MC)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio 11	Particella 157	Subalterno 2	
Natura	D1 - OPIFICI	Consistenza -		
Indirizzo	-		N. civico	

Immobile n. 2

Comune	F268 - MOGLIANO (MC)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio 11	Particella 157	Subalterno 3	
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI DEPOSITO	Consistenza	51 metri quadr	

Indirizzo -



Ispezione ordinaria a pagamento	Protocollo di richiesta n. MC 58393 del 2015
	Ispezione n. MC 58417/2 del 2015
	Inizio ispezione 12/10/2015 08:31:34
Richiedente ORPIANESI	Tassa versata € 4,00
Nota di iscrizione	
Registro generale n. 6323	
Registro particolare n. 1245	Presentazione n. 78 del 28/04/2011

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di A FAVORE
 Denominazione o ragione sociale BANCA POPOLARE DI ANCONA S.P.A.
 Sede JESI (AN)
 Codice fiscale 00078240421 Domicilio ipotecario eletto -
 Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
 Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO
 Cognome _____ Nome _____
 Nato il _____ a _____
 Sesso M Codice fiscale _____
 Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
 Per la quota di 1/2

Soggetto n. 2 In qualità di TERZO DATORE DI IPOTECA
 Cognome _____ Nome _____
 Nata il _____ a _____
 Sesso F Codice fiscale _____
 Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
 Terzo datore SI
 Per la quota di 1/2

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

VENIVA CONCESSO UN MUTUO DA RIMBORSARE MEDIANTE 180 RATE MENSILI SECONDO LE MODALITA' RIPORTATE NELL'ARTICOLO 2 DEL TITOLO II. TASSO DI INTERESSE INIZIALE E' DEL 3,25% ANNUO, SOGGETTO A VARIAZIONE CON LE MODALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DEL TITOLO II. LE PARTI HANNO ELETTO DOMICILIO: QUANTO ALLA BANCA IN MACERATA PRESSO LA BANCA POPOLARE DI ANCONA, IN VIALE DON BOSCO, ANCHE AI FINI IPOTECARI; QUANTO ALLA PARTE MUTUATARIA E GARANTE PRESSO L'INDIRIZZO INDICATO NEL CONTRATTO DI MUTUO.



... OMISSIS...

Ispezione ordinaria a pagamento

Protocollo di richiesta n. MC 58393 del 2015
 Ispezione n. MC 58426/2 del 2015
 Inizio ispezione 12/10/2015 08:34:47
 Tassa versata € 4,00

Richiedente ORPIANESI

Nota di iscrizione

Registro generale n. 508
 Registro particolare n. 42 *Presentazione n. 29 del 16/01/2014*

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

<i>Descrizione</i>	ATTO GIUDIZIARIO	<i>Numero di repertorio</i>	52/2014
<i>Data</i>	15/01/2014	<i>Codice fiscale</i>	80012080430
<i>Pubblico ufficiale</i>	TRIBUNALE DI MACERATA		
<i>Sede</i>	MACERATA (MC)		

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

<i>Specie dell'ipoteca o del privilegio</i>	IPOTECA GIUDIZIALE		
<i>Derivante da</i>	0281 DECRETO INGIUNTIVO		
<i>Capitale</i> € 72.912,63	<i>Tasso interesse annuo</i> -	<i>Tasso interesse semestrale</i> -	
<i>Interessi</i> -	<i>Spese</i> -	<i>Totale</i> € 100.000,00	

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C
 Richiedente *Indirizzo* P.ZZA XX SETTEMBRE, 37 - CIVITANOVA MARCHE
 AVV. FAZI GIANCARLO

Dati riepilogativi

Unità negoziali 4 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

<i>Immobile n.</i> 1			
<i>Comune</i>	F268 MOGLIANO (MC)		
<i>Catasto</i>	TERRENI		
<i>Foglio</i>	11 Particella 27	<i>Subalterno</i>	-
<i>Natura</i>	T - TERRENO	<i>Consistenza</i>	-
<i>Immobile n.</i> 2			
<i>Comune</i>	F268 MOGLIANO (MC)		
<i>Catasto</i>	TERRENI		
<i>Foglio</i>	11 Particella 29	<i>Subalterno</i>	-
<i>Natura</i>	T - TERRENO	<i>Consistenza</i>	-
<i>Immobile n.</i> 3			
<i>Comune</i>	F268 MOGLIANO (MC)		
<i>Catasto</i>	TERRENI		



Ispezione ordinaria a pagamento	Protocollo di richiesta n. MC 58393 del 2015
	Ispezione n. MC 58426/2 del 2015
	Inizio ispezione 12/10/2015 08:34:47
Richiedente: ORPIANESI	Tassa versata € 4,00

Nota di iscrizione

Registro generale n.	508		
Registro particolare n.	42	Presentazione n. 29	del 16/01/2014

Foglio	11	Particella	93	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	-
Immobile n. 4					
Comune	F268 - MOGLIANO (MC)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	11	Particella	96	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	-
Immobile n. 5					
Comune	F268 - MOGLIANO (MC)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	11	Particella	33	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	-

Unità negoziale n. 2

Immobile n. 1					
Comune	F268 - MOGLIANO (MC)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	-	Foglio	24	Particella	109
Natura	A5 - ABITAZIONE DI TIPO ULTRAPOPOLARE			Consistenza	5 vani
				Subalterno	3
Immobile n. 2					
Comune	F268 - MOGLIANO (MC)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	-	Foglio	24	Particella	109
Natura	C6 STALLE, SCUDERIE, RIMESE, AUTORIMESE			Consistenza	32 metri quadri
				Subalterno	4
Immobile n. 3					
Comune	F268 - MOGLIANO (MC)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	11	Particella	30/AA	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	-
Immobile n. 4					
Comune	F268 - MOGLIANO (MC)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	11	Particella	30/AB	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	-
Immobile n. 5					
Comune	F268 - MOGLIANO (MC)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	11	Particella	32/AA	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	-
Immobile n. 6					
Comune	F268 - MOGLIANO (MC)				
Catasto	TERRENI				



Ispezione ordinaria a pagamento

Protocollo di richiesta n. MC 58393 del 2015
 Ispezione n. MC 58426/2 del 2015
 Inizio ispezione 12/10/2015 08:34:47
 Tassa versata € 4,00

Richiedente ORPIANESI

Nota di iscrizione

Registro generale n. 508
 Registro particolare n. 42 Presentazione n. 29 del 16/01/2014

Foglio	11	Particella	32/AB	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	-
Immobile n. 7					
Comune	F268 - MOGLIANO (MC)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	11	Particella	34/AA	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	-
Immobile n. 8					
Comune	F268 - MOGLIANO (MC)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	11	Particella	34/AB	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	-
Immobile n. 9					
Comune	F268 - MOGLIANO (MC)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	11	Particella	150/AA	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	-
Immobile n. 10					
Comune	F268 - MOGLIANO (MC)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	11	Particella	150/AB	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	-
Immobile n. 11					
Comune	F268 - MOGLIANO (MC)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	11	Particella	310/AA	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	-
Immobile n. 12					
Comune	F268 - MOGLIANO (MC)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	11	Particella	310/AB	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	-
Immobile n. 13					
Comune	F268 - MOGLIANO (MC)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	11	Particella	311	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	-

Unità negoziale n. 3

Immobile n. 1					
Comune	F268 - MOGLIANO (MC)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbano	-	Foglio	11	Particella	157
Subalterno	-	Consistenza	-	Subalterno	2



... OMISSIS...

Nota di trascrizione

Registro generale n. 11316
Registro particolare n. 8328
Presentazione n. 7 del 16/10/2015

Pag. 1 - segue

Sezione riservata all'Ufficio

Liquidazione Totale	€ 394,00	Imposta di bollo	€ 59,00
Imposta ipotecaria	€ 200,00	Sanzioni amministrative	
Tassi ipotecaria	€ 35,00		

Eseguita la formalità.

Somma pagata € 294,00 (Duecentonovantaquattro/00)

Ricevuta/Prospetto di cassa n. 10879

Protocollo di richiesta MC 59578/1 del 2015

Il Conservatore
Conservatore TESTA ANTONINO

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	ATTO GIUDIZIARIO	Numero di repertorio	17/2015
Data	04/02/2015	Codice fiscale	80012080430
Pubblico ufficiale	TRIBUNALE		
Sede	MACERATA (MC)		

Dati relativi alla convenzione

Specie	ATTO GIUDIZIARIO
Descrizione	617 SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO
Voltura catastale automatica	NO

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Richiedente ING. ORPIANESI LUCA
Indirizzo VIA MEDAGLIE D'ORO, 75 MACERATA

Dati riepilogativi

Unità negoziali 3 Soggetti a favore 3 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune	F268 - MOGLIANO (MC)	Particella	757	Subalterno	7
Catasto	FABBRICATI	Dimensioni			
Sezione urbano	-	Foglio	11		
Municipio	DE - CENERI				



Nota di trascrizione

Registro generale n. 11316

Registro particolare n. 8328

Presentazione n. 7 del 16/10/2015

Pag. 2 - segue

Immobile n. 2						
Comune	F268 - MOGLIANO (MC)					
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	-	Foglio 11	Particella	157	Subalterno	3
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI DEPOSITO		Consistenza			
Immobile n. 3						
Comune	G657 - PIEVE TORINA (MC)					
Catasto	TERRENI					
Foglio	51	Particella 221	Subalterno			
Natura	T - TERRENO		Consistenza			
Immobile n. 4						
Comune	G657 - PIEVE TORINA (MC)					
Catasto	TERRENI					
Foglio	57	Particella 145	Subalterno			
Natura	T - TERRENO		Consistenza			
Immobile n. 5						
Comune	G657 - PIEVE TORINA (MC)					
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	-	Foglio 57	Particella	141	Subalterno	
Natura	A6 - ABITAZIONE DI TIPO RURALE		Consistenza	8 vani		

Unità negoziale n. 2

Immobile n. 1						
Comune	F268 - MOGLIANO (MC)					
Catasto	TERRENI					
Foglio	11	Particella 27	Subalterno			
Natura	T - TERRENO		Consistenza			
Immobile n. 2						
Comune	F268 - MOGLIANO (MC)					
Catasto	TERRENI					
Foglio	11	Particella 29	Subalterno			
Natura	T - TERRENO		Consistenza			
Immobile n. 3						
Comune	F268 - MOGLIANO (MC)					
Catasto	TERRENI					
Foglio	11	Particella 93	Subalterno			
Natura	T - TERRENO		Consistenza			
Immobile n. 4						
Comune	F268 - MOGLIANO (MC)					
Catasto	TERRENI					
Foglio	11	Particella 96	Subalterno			
Natura	T - TERRENO		Consistenza			
Immobile n. 5						
Comune	F268 - MOGLIANO (MC)					
Catasto	TERRENI					
Foglio	11	Particella 30	Subalterno			
Natura	T - TERRENO		Consistenza			



Nota di trascrizione

Registro generale n. 11316

Registro particolare n. 8328

Presentazione n. 7 del 16/10/2015

Pag. 3 - segue

Unità negoziale n. 3

Immobile n. 1

Comune	F268 - MOGLIANO (MC)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio 24	Particella	109	Subalterno 3
Natura	A5 - ABITAZIONE DI TIPO ULTRAPOPOLARE	Consistenza		

Immobile n. 2

Comune	F268 - MOGLIANO (MC)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio 24	Particella	109	Subalterno 4
Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE	Consistenza	-	

Immobile n. 3

Comune	F268 - MOGLIANO (MC)			
Catasto	TERRENI			
Foglio	11 Particella 30	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO	Consistenza	-	

Immobile n. 4

Comune	F268 - MOGLIANO (MC)			
Catasto	TERRENI			
Foglio	11 Particella 32	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO	Consistenza	-	

Immobile n. 5

Comune	F268 - MOGLIANO (MC)			
Catasto	TERRENI			
Foglio	11 Particella 34	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO	Consistenza	-	

Immobile n. 6

Comune	F268 - MOGLIANO (MC)			
Catasto	TERRENI			
Foglio	11 Particella 150	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO	Consistenza	-	

Immobile n. 7

Comune	F268 - MOGLIANO (MC)			
Catasto	TERRENI			
Foglio	11 Particella 310	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO	Consistenza	-	

Immobile n. 8

Comune	F268 - MOGLIANO (MC)			
Catasto	TERRENI			
Foglio	11 Particella 311	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO	Consistenza	-	

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di
Denominazione o ragione sociale
Sede

MASSA DEI CREDITORI DEL FALLIMENTO



... OMISSIS...

TRIBUNALE DI MACERATA

STIMA BENI IMMOBILI Fallimento n.17/2015

ALLEGATO 5 Certificazioni Energetiche

Il C.T.U.
(Ing. Luca Orpianesi)



Stampa professionale di Luca Orpianesi, Ingegnere, Provincia di Macerata. La stampella contiene il nome, il cognome, il numero di iscrizione all'Albo e la provincia.



DATI GENERALI

Destinazione d'uso

- Residenziale
 Non residenziale

Classificazione D.P.R. 412/93:

E.8 Edifici adibiti ad attività industriali ed artigianali e assimilabili

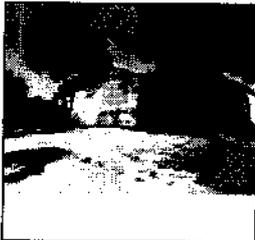
Oggetto dell'attestato

- Intero Edificio
 Unità immobiliare
 Gruppo di unità immobiliare

Numero di unità immobiliari di cui è composto l'edificio: 1

- Nuova costruzione
 Passaggio di proprietà
 Locazione
 Ristrutturazione importante
 Riqualificazione energetica
 Altro:

Dati identificativi



Regione: Marche
 Comune: Mogliano
 Indirizzo: VIA II GIUGNO N.10
 Piano: T/1
 Interno:
 Coordinate GIS: 43°11'10" - 13°28'46"

Zona Climatica: D
 Anno di costruzione: 1974
 Superficie utile riscaldata (m²): 597.25
 Superficie utile raffrescata (m²): 0
 Volume lordo riscaldato (m³): 4692.64
 Volume lordo raffrescato (m³): 0

Comune catastale	F268	Sezione	0	Foglio	11	Particella	157
Subalterni	da	a	da	a	da	a	
Altri Subalterni	2						

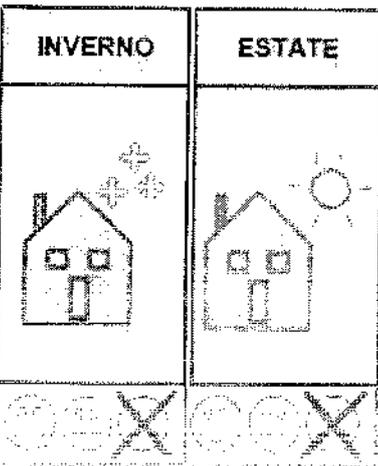
Servizi energetici presenti

- Climatizzazione invernale
 Climatizzazione estiva
 Ventilazione meccanica
 Prod. acqua calda sanitaria
 Illuminazione
 Trasporto di persone cose

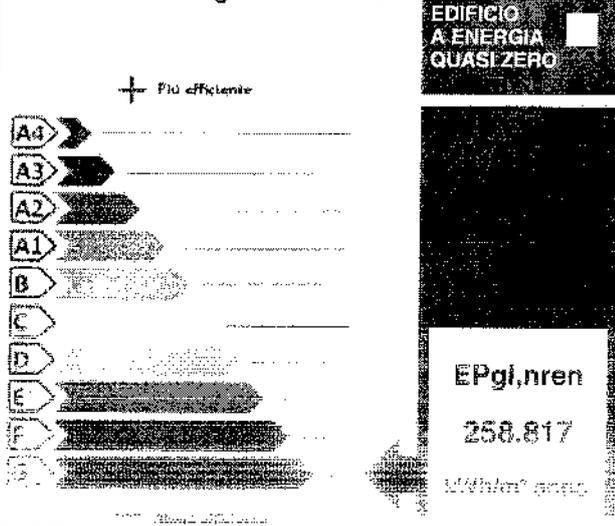
PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE E DEL FABBRICATO

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, al netto del rendimento degli impianti presenti

Prestazione energetica del fabbricato



Prestazione energetica Globale



Riferimenti

Gli immobili simili avrebbero in media la seguente classificazione:

Se nuovi:

B (50.2)

PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE		Quantità annua consumata in uso standar (specificare unità di misura)	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
<input type="checkbox"/>	Energia elettrica da rete	0 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{gl,nren} kWh/m ² anno 258.82
<input checked="" type="checkbox"/>	Gas naturale	15344.14 Nm ³	
	GPL		
	Carbone		Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{gl,ren} kWh/m ² anno 0
	Gasolio e Olio combustibile		
	Biomasse solide		
	Biomasse liquide		Emissioni di CO ₂ Kg/m ² anno 49.55
	Biomasse gassose		
	Solare fotovoltaico		
	Solare termico		
	Eolico		
	Teleriscaldamento		
	Teleraffrescamento		
	Altro (specificare)		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

**RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE
INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI**

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una Ristrutturazione e importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe energetica raggiungibile con l'intervento (EP _{gl,nren} kWh/m ² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
Ren1	SOSTITUZIONE INFISSI	No	6	G (48.66 kWh/m ² anno)	G 48.66 kWh/m ² anno



ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0 kWh/anno	Vettore energetico: Energia elettrica
-------------------	------------	---------------------------------------

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

V - Volume riscaldato	4692.64	m ³
S - Superficie disperdente	1703.18	m ²
Rapporto S/V	0.36	
EP _{H,nd}	189.676	kWh/m ² anno
A _{sol,est} / A _{sup utile}	0.06	---
Y _{IE}	0.56	W / m ² K

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Climatizzazione invernale	IMPIANTO SIMULATO					0.73 η _H	-	258.82
Climatizzazione estiva								
Produzione Acqua calda sanitaria								
Impianti Combinati								
Produzione da Fonti Rinnovabili								
Ventilazione Meccanica								
Illuminazione								
Trasporto di Persone o Cose								





INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

--

SOGGETTO CERTIFICATORE

<input type="checkbox"/> Ente / Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Tecnico abilitato	<input type="checkbox"/> Organismo/Società
Nome e Cognome	ORPIANESI LUCA	
Indirizzo	2 AGOSTO 1980, 15, MACERATA (MC)	
E-mail	luca.orpianesi@libero.it	
Telefono	3483271675	
Titolo	INGEGNERI	
Ordine/iscrizione	MACERATA / 1145	
Dichiarazione di indipendenza	Il sottoscritto certificatore ORPIANESI LUCA, consapevole delle responsabilità assunte ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale ed ai sensi dell'art.3 del DPR 16 aprile 2013, n. 75, al fine di poter svolgere con indipendenza ed imparzialità di giudizio l'attività di Soggetto Certificatore per il sistema edificio/impianto DICHIARA l'assenza di conflitto di interessi, tra l'altro espressa attraverso il non coinvolgimento diretto o indiretto con i produttori dei materiali e dei componenti in esso incorporati, nonché rispetto ai vantaggi che possano derivare al richiedente, e di non essere né coniuge, né parente fino al quarto grado del proprietario, ai sensi del comma b), art. 3 del DPR 16 aprile 2013, n. 75	
Informazioni aggiuntive		

SOPRALLUOGO E DATI DI INGRESSO

E' stato eseguito almeno un sopralluogo/rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	SI
---	----

SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	SI
Ai fini della redazione del presente attestato è stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	NO

Il presente attestato è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs 192/2005 così come modificato dall'articolo 12 del D.L. 63/2013

Data di compilazione: 05/07/2015

Firma di Luca Orpianesi: LUCA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4939749f02244fd52357331ade8cadb





LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

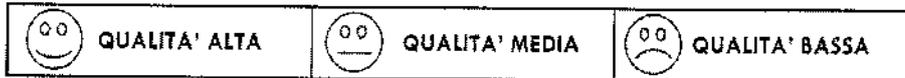
Il presente documento attesta la **prestazione** e la **classe energetica** dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, così come descritte nella sezione "raccomandazioni" (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali: tra le informazioni generali è riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validità, ciò non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.

Prestazione energetica globale (EPgl,nren) : fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale è identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del confort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice da un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isola termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizzata osserva il seguente criterio:



I valori di soglia per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle Linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005.

Edificio a energia quasi zero: edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.

Riferimenti: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonché con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO / UNITA' IMMOBILIARE - Tabella dei Codici

Codice	TIPO DI INTERVENTO
Ren1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
Ren2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
Ren3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
Ren4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
Ren5	ALTRI IMPIANTI
Ren6	FONTI RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonché la sua tipologia. Riporta infine, suddivise in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.





Servizio Infrastrutture Trasporti Energia
PF Efficienza Energetica e Fonti Rinnovabili

RICEVUTA AVVENUTA TRASMISSIONE 2015-37747

Il certificatore: **ORPIANESI LUCA**

iscritto all' albo / collegio: INGEGNERI

numero di iscrizione: 1145

Sezione albo / collegio: MACERATA

ha trasmesso alla Regione Marche con protocollo
n.

0819634|26/11/2015|R_MARCHE|GRM|EFR|A|440.110.10/2015/EFR/12

l'attestato di prestazione energetica dell'immobile sito

nel Comune: Mogliano

indirizzo: VIA II GIUGNO N.10

Provincia: MC - CAP 62010

avente i seguenti dati catastali :

Sezione: **0** Foglio: **11** Particella **157**

Sub **2**

con classe energetica: **G**

